



ITALIA CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

| | |
|---|--|
| N. <u>317</u> | del <u>27 LUG. 2015</u> |
| <p>Oggetto: Federazione Italiana Giuoco Squash: approvazione dello Statuto Federale, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. l) dello Statuto del CONI.</p> | |
| <u>Esecuzione:</u> | <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <u>Conoscenza:</u> | <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <u>Consegnata il:</u> _____ | |

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 15;

VISTO lo Statuto del C.O.N.I.;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Nazionale n. 1523 del 28 ottobre 2014, n.1519 del 15 luglio 2014 con le quali sono stati approvati i Principi Fondamentali degli Statuti Federali, ed i Principi di Giustizia Sportiva;



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

2 Deliberazione n.

317

Riunione del

27 LUG. 2015

VISTE le deliberazioni del Consiglio Nazionale n. 1512 dell'11 giugno 2014, n. 1518 del 15 luglio 2014 e n. 1532 del 10 febbraio 2015 con le quali è stato approvato il Codice della Giustizia Sportiva;

VISTA la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1472 del 30 ottobre 2012 con la quale è stato emanato il Codice di Comportamento Sportivo;

VISTA la nota n.683 del 10 dicembre 2014 con la quale la Federazione Italiana Giuoco Squash ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo dello Statuto Federale approvato dall'Assemblea Straordinaria del 29 novembre 2014;

VISTA l'allegata relazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RILEVATO che il testo del predetto Statuto risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242, al Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, allo Statuto del CONI, ai Principi Fondamentali degli Statuti Federali, ai Principi di Giustizia Sportiva, al Codice di Comportamento Sportivo ed alla vigente legislazione in materia sportiva;

DELIBERA

l'approvazione ai fini sportivi dello Statuto Federale della Federazione Italiana Giuoco Squash approvato dall'Assemblea Straordinaria del 29 novembre 2014.

Il testo dello Statuto in esame si allega alla presente deliberazione quale imprescindibile parte integrante.

IL SEGRETARIO

F.to Roberto Fabbri

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Malagò

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Responsabile
Dott. Antonello de Tullio



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Allegato n.....*1*.....
Deliberazione n.....*317*.....
Riunione del.....*27 LUG. 2015*.....



**ATTIVITA' PER LA SEGRETERIA GENERALE
Statuti e Regolamenti**

Roma, **23 LUG. 2015**

RELAZIONE PER LA GIUNTA NAZIONALE

Oggetto: **Federazione Italiana Giuoco Squash:** approvazione ai fini sportivi dello Statuto Federale ai sensi dell'articolo 7 comma 5 lett. l) dello Statuto del CONI.

La Federazione Italiana Giuoco Squash con nota n.683 del 10 dicembre 2014 ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo dello Statuto Federale approvato dall'Assemblea straordinaria del 29 novembre 2014.

La normativa in oggetto risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n.242, al Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.15, allo Statuto del CONI, ai Principi Fondamentali degli Statuti Federali, ai Principi della Giustizia Sportiva, al Codice della Giustizia Sportiva ed alla vigente legislazione in materia sportiva.

La presente relazione è stata predisposta in coscienza professionale sulla base degli elementi noti, in esecuzione dell'attività di supporto al Segretario Generale del CONI, in base all'annuale contratto di servizi tra CONI e CONI Servizi S.p.A., nonché in attuazione della specifica delega rilasciata in tal senso al sottoscritto Responsabile di Statuti e Regolamenti dall'Amministratore Delegato di Coni Servizi S.p.A..

Il Responsabile
Dott. Antonello de Tullio
Antonello de Tullio

A



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Allegato n. 2
Deliberazione n. 317
Riunione del 27 LUG. 2015



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

STATUTO FEDERALE

a

or



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

STATUTO FEDERALE ALLEGATO "<>"

TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI

Art.1 - Costituzione

Art.2 - Scopi

Art.3 - Durata e Sede

TITOLO II - I SOGGETTI

Art.4 - Affiliati

Art.5 - Aderenti

Art.6 - Doveri degli Affiliati

Art.7 - Diritti degli Affiliati

Art.8 - Vigilanza e controllo degli Affiliati

Art.9 - Rinnovo dell'Affiliazione

Art.10 - Cessazione di appartenenza alla F.I.G.S.

Art.11 - I Tesserati

Art.12 - Presidente Onorario e Consultori d'Onore

Art.13 - Doveri dei Tesserati

Art.14 - Diritti dei Tesserati

Art.15 - Tesseramento, durata e cessazione

Art.16 - Sanzioni

TITOLO III - ORDINAMENTO

Capo I

ORGANIZZAZIONE FEDERALE

Art.17 - Organi della F.I.G.S.

Capo II

ORGANI FEDERALI

Sezione I - Organi Centrali

Art.18 - L'Assemblea Nazionale

a

af



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Art.19 - Convocazione e validità delle Assemblee

Art.20 - Attribuzioni delle Assemblee Nazionali

Art.21 - Partecipazione all'Assemblea Nazionale e diritto di voto

Art.22 - Modalità di deliberazione dell'Assemblea Nazionale

Art.23 - Modifiche allo Statuto

Art.24 - Proposta di scioglimento della F.I.G.S. e di devoluzione del patrimonio

Art.25 - Il Presidente della Federazione

Art.26 - I Vice-Presidenti della Federazione

Art.27 - Il Consiglio Federale

Art.28 - Convocazione del Consiglio Federale e validità delle deliberazioni

Art.29 - Competenze del Consiglio Federale

Art.30 - Decadenza del Consiglio Federale

Art.31 - Integrazione del Consiglio Federale

Art.32 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Art.33 - Compiti del Collegio dei Revisori dei Conti

Art.34 - Sostituzioni nell'ambito del Collegio dei Revisori dei Conti

Sezione II - Strutture Territoriali

Art.35 - L'Assemblea Regionale

Art.35 bis - L'Assemblea delle Regioni

Art.36 - Attribuzioni dell'Assemblea Regionale

Art.37 - Assemblee e Riunioni per l'elezione dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici

Art.38 - Il Presidente del Comitato Regionale



ITALIA CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Art.39 - Il Consiglio Regionale

Art.40 - Il Delegato Regionale

Art.41 - Regione Valle d'Aosta - Province di Trento e

Bolzano

Art.42 - Il Delegato Provinciale

Sezione III - Organi di Giustizia e Procura Federale

Art.43 - Principi informativi della giustizia

Art.44 - Organi di Giustizia

Art.45 - Procura Federale

Art.46 - Commissione Federale di Garanzia

Art.47 - Vincolo di giustizia

Art. 48 - Collegio di Garanzia dello Sport

Sezione IV - Altri Organi

Art.49- Segreteria Generale

Art.50 - La Commissione Federale Atleti

Art.51 - La Commissione Tesseramento

Art.52 - Commissioni Federali

TITOLO IV - ACCESSO ALLE CARICHE FEDERALI

Art.53 - Requisiti di eleggibilità

Art.54 - Incompatibilità

Art.55 - Durata delle cariche

Art.56 - Candidature

Art.57 - Compilazione delle liste

TITOLO V - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art.58 - Patrimonio

Art.59 - Esercizio finanziario

b

d



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

*Alessandro Cherubini***TITOLO VI - NORME GENERALI**

Art.60 - Anno Sportivo Federale

Art.61 - Regolamenti Federali

Art.62 - Entrata in vigore dello Statuto

TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI**Art.1 - Costituzione -**

1. La Federazione Italiana Giuoco Squash (F.I.G.S.), fondata il 23 marzo 1985, è costituita da tutte quelle Società e Associazioni, che, nel territorio dello Stato Italiano, praticano lo Squash, escludendo dai propri intendimenti ogni fine di lucro, e che si impegnano ad osservare lo Statuto e i regolamenti della F.I.G.S..

2. La F.I.G.S. è un'Associazione, senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 numero 15. E' retta da norme statutarie e regolamentari ispirate al principio di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità.

3. La disciplina sportiva praticata dalla F.I.G.S. è il giuoco dello squash.

4. La F.I.G.S. è riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), quale organo rappresentativo della comunità sportiva nazionale, in qualità di Federazione Sportiva Nazionale e gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza del C.O.N.I. stesso ed è la sola, da esso qualificata, a disciplinare l'attività di Squash in Italia.

*h**or*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

5. La F.I.G.S. aderisce alla World Squash Federation (W.S.F.), alla European Squash Federation (E.S.F.) ed a qualsiasi altra Organizzazione, che verrà ritenuta idonea, dal Consiglio Federale, al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art.2 - Scopi -

1. I fini istituzionali della F.I.G.S. sono:

a) lo sviluppo, la propaganda, l'organizzazione e la disciplina dello sport dello Squash, in tutte le sue forme e manifestazioni, nel territorio italiano.

b) lo sviluppo dell'attività agonistica finalizzata all'attività nazionale, nonché internazionale, nell'ambito delle direttive impartite dalla W.S.F., dalla E.S.F. e dal C.O.N.I.;

c) la formazione e l'aggiornamento dei propri quadri tecnici e dirigenziali, nonché di quelli degli Affiliati e degli Aderenti, con particolare riguardo alla formazione ed all'aggiornamento degli Istruttori di Squash, per l'attività giovanile e scolastica, l'attuazione di programmi di formazione degli atleti;

d) la tutela, nell'ambito della propria organizzazione sportiva, della salute degli atleti e la prevenzione e repressione dell'uso di sostanze e di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nell'esercizio della loro attività sportiva, anche attraverso l'adesione, incondizionata alle norme sportive antidoping del C.O.N.I.

*G**AW*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

e) la lotta contro l'esclusione, le disuguaglianze, il razzismo, la xenofobia e ogni forma di violenza.

2. L'attività sportiva della F.I.G.S. è attività dilettantistica e si svolge in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi della W.S.F. e della E.S.F., purché non siano in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Internazionale Olimpico (C.I.O.) e del C.O.N.I.

3. La Federazione svolge l'attività sportiva e la relativa attività di promozione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O. e del C.O.N.I., anche in considerazione della rilevanza pubblicistica di specifici aspetti di tale attività.

4. La F.I.G.S. compie, in generale, tutti gli atti, inclusa la costituzione di propri centri sportivi, rivolti, direttamente o indirettamente, alla realizzazione dei fini istituzionali.

Art.3 - Durata e Sede -

1. La durata della F.I.G.S. è illimitata.
2. La sua sede legale è in Roma.

TITOLO II - I SOGGETTI (AFFILIATI E TESSERATI)

Art.4 - Affiliati -

1. Sono affiliati alla F.I.G.S. le Società e le Associazioni che intendano praticare attività di Squash, sia agonistica, sia amatoriale, sia promozionale, senza scopi di lucro, le cui domande di affiliazione siano state accolte dal Consiglio Federale (C.F.).

*b**at*

*Alessandro Cherubini*

2. Le Società e le Associazioni di cui al precedente comma e che di seguito saranno indicati come "Affiliati" sono soggetti al riconoscimento, ai fini sportivi, da parte del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. o, se delegato, dal Consiglio Federale della F.I.G.S. e devono essere retti da uno Statuto, redatto sulla base del principio di democrazia interna e di pari opportunità e redatto, altresì, conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 90 della legge 27 dicembre 2002 numero 289, così come modificato dalla legge 21 maggio 2004 numero 128, che dovrà essere approvato dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e, se delegato, dal Consiglio Federale della F.I.G.S.. Per il riconoscimento ai fini sportivi delle Società e delle associazioni sportive da parte del C.O.N.I., gli statuti delle stesse, oltre ai requisiti richiesti dalla legislazione statale, devono prevedere l'obbligo di conformarsi alle norme ed alle direttive del C.O.N.I., nonché allo Statuto ed ai Regolamenti della F.I.G.S., cui le Società o le Associazioni intendono affiliarsi. Ad analoga approvazione dovranno essere sottoposte le eventuali modifiche allo Statuto.

3. Tutte le Società e le Associazioni, di cui ai precedenti commi, per vedersi riconosciuto lo status di Affiliati debbono presentare, al momento della loro richiesta di affiliazione o di riaffiliazione, un numero minimo di 10 (dieci) tesserati agonisti, con i quali possono partecipare all'attività agonistica federale.



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

4. Le Società e le Associazioni, di cui al precedente comma 1, per godere dello status di Affiliati, al fine di garantire una corretta organizzazione dell'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento dell'attività sportiva di Squash, hanno l'obbligo di dotarsi di un Tecnico, regolarmente iscritto all'Albo federale.

5. Le Società e le Associazioni che non hanno i requisiti di cui ai precedenti commi 3 e 4 possono richiedere l'iscrizione o la reinscrizione come Aderenti.

6. La F.I.G.S. è titolare del diritto di controllo sulla regolarità delle manifestazioni e sulla effettiva partecipazione degli Affiliati alle stesse, senza che vi siano state rinunce, sia pure parziali, durante il loro svolgimento.

7. Qualora si scelga il modello della Società per azioni o della Società a responsabilità limitata, i singoli statuti societari devono prevedere espressamente - a pena d'irricevibilità della domanda di affiliazione o di riaffiliazione - il totale reinvestimento degli utili nella Società per il perseguimento esclusivo dell'attività sportiva, detratta la riserva di legge.

8. Gli Affiliati devono essere amministrati da Organi composti da persone elette in conformità alle leggi vigenti e nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 54.

9. Il riconoscimento delle Società Polisportive si riferisce esclusivamente allo Squash.

*Alessandro Cherubini*

10. Lo status di Affiliato può essere riconosciuto soltanto a Società e Associazioni munite di indirizzo di posta elettronica certificata.

Art.5 - Aderenti -

1. Possono far parte della F.I.G.S., in qualità di aderenti, tutte quelle Associazioni e Società che svolgono attività di Squash ma non hanno identica natura o non possiedono tutti i requisiti necessari a conseguire l'affiliazione. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Federale che determina tempi e modalità della stessa. In ogni caso lo status di Aderente è riconosciuto soltanto a Società ed Associazioni munite di indirizzo di posta elettronica certificata.

Agli aderenti si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative agli affiliati con assoluta esclusione del diritto di voto in seno a qualsiasi Assemblea, nazionale e periferica, della F.I.G.S..

2. Il Consiglio Federale può deliberare il riconoscimento di tesserati appartenenti alla medesima categoria in Associazioni Nazionali, determinandone, con Regolamento, le funzioni e le competenze.

Art.6 - Doveri degli Affiliati e degli Aderenti-

1. Gli Affiliati e gli Aderenti sono tenuti ad osservare ed a far osservare ai propri iscritti, Tesserati F.I.G.S., lo Statuto ed i regolamenti della F.I.G.S., nonché le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi, adottate nel rispetto delle singole sfere di competenza e ad adempiere



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

agli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni federali.

2. Gli Affiliati e gli Aderenti devono esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, nonché salvaguardando la funzione popolare, educativa, sociale e culturale dello sport;

3. Gli Affiliati e gli Aderenti devono promuovere e praticare l'attività agonistica di Squash con particolare riguardo per l'attività giovanile;

4. Gli Affiliati e gli Aderenti devono esercitare la loro attività nel rispetto del principio della solidarietà economica tra sport di alto livello e quello di base, e devono assicurare ai giovani atleti una formazione educativa, complementare alla formazione sportiva;

5. Gli Affiliati e gli Aderenti sono obbligati a mettere a disposizione della F.I.G.S. gli atleti selezionati per far parte delle Squadre e/o delle Rappresentative Nazionali Italiane.

Art.7 - Diritti degli Affiliati e degli Aderenti-

1. Gli Affiliati hanno diritto:

a) di partecipare alle Assemblee secondo le norme statutarie e regolamentari;

b) di partecipare all'attività sportiva ufficiale in base ai regolamenti specifici, nonché, secondo le norme federali, all'attività di carattere internazionale;

*a**or*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

c) di organizzare manifestazioni squashistiche secondo le norme emanate dagli Organi Federali competenti;

d) di fruire dei vantaggi e delle agevolazioni eventualmente disposte dalla F.I.G.S. e dal C.O.N.I..

2. Gli Aderenti hanno diritto a:

a) partecipare, senza diritto di voto, alle Assemblee secondo le norme statutarie e regolamentari;

b) partecipare all'attività sportiva ufficiale in base ai regolamenti specifici, nonché, secondo le norme federali, all'attività di carattere internazionale;

c) organizzare manifestazioni squashistiche secondo le norme emanate dagli Organi Federali competenti.

Art.8 - Vigilanza e controllo degli Affiliati e degli Aderenti -

1. Il Consiglio Federale potrà adottare tutte le misure necessarie per accertare la corretta osservanza, da parte degli Affiliati e degli Aderenti e dei propri iscritti, tesserati F.I.G.S., dello Statuto e dei Regolamenti della F.I.G.S., nonché delle deliberazioni e delle decisioni dei suoi Organi.

Art.9 - Rinnovo dell'Affiliazione -

1. Gli Affiliati e gli Aderenti devono provvedere annualmente al rinnovo della affiliazione o della adesione nei modi e nei termini stabiliti dal Regolamento Organico.

Art.10 - Cessazione di appartenenza alla F.I.G.S. -

1. Gli Affiliati e gli Aderenti cessano di appartenere alla F.I.G.S. nei seguenti casi:



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

- a) per recesso;
 - b) per scioglimento volontario;
 - c) per inattività sportiva protrattasi per un intero anno sportivo;
 - d) per radiazione, determinata da gravi infrazioni alle norme federali, accertate dagli Organi di Giustizia e da questi comminata;
 - e) per mancata riaffiliazione annuale;
 - f) per revoca dell'affiliazione da parte del Consiglio Federale, nei casi di perdita dei requisiti prescritti per ottenerla;
2. La cessazione di appartenenza alla F.I.G.S. comporta la perdita di ogni diritto nei confronti di questa.
3. In caso di cessazione gli Affiliati e gli Aderenti dovranno provvedere al pagamento di quanto ancora dovuto alla F.I.G.S., agli altri Affiliati, agli altri Aderenti ed a chi, tesserato F.I.G.S., ne abbia titolo.
4. I componenti dell'ultimo Consiglio Direttivo degli Affiliati e degli Aderenti cessati, sono personalmente e solidamente tenuti all'adempimento di quanto sopra. Non potranno ricoprire cariche, in altre Società affiliate e/o aderenti alla F.I.G.S., fino all'adempimento del suddetto obbligo.
5. Avverso la revoca o il diniego di affiliazione è ammesso ricorso alla Giunta Nazionale del C.O.N.I.

*Alessandro Cherubini***Art.11 - I Tesserati -**

1. Le persone fisiche che possono far parte della Federazione sono:

- a) gli Agonisti;
- b) i Dirigenti Federali;
- c) i Dirigenti ed i soci degli Affiliati;
- d) i Dirigenti ed i soci degli Aderenti;
- e) gli Ufficiali di Gara;
- f) i Tecnici Federali;
- g) i Tecnici degli Affiliati;
- h) i Tecnici degli Aderenti;
- i) il personale sanitario federale;
- l) il personale sanitario degli Affiliati;
- m) il personale sanitario degli Aderenti;
- n) il Presidente Onorario ed i Consultori d'Onore.

2. Le persone predette entrano a far parte della F.I.G.S. all'atto del loro tesseramento.

3. Il tesseramento degli Atleti, del personale sanitario degli Affiliati e degli Aderenti, dei Dirigenti societari degli Affiliati e degli Aderenti è valido con l'accettazione della domanda di affiliazione/adesione o riaffiliazione/riadesione della loro Società, secondo le procedure previste dal Regolamento Organico.

4. Il tesseramento dei Tecnici degli Affiliati e degli Aderenti è valido con l'accettazione della domanda di affiliazione/adesione o riaffiliazione/riadesione della loro

*h**d*



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Società ed a seguito della loro iscrizione negli albi federali.

5. I Dirigenti Federali entrano a far parte della Federazione all'atto delle rispettive nomine od elezioni. Gli Ufficiali di Gara, gli Arbitri di Gara, i Tecnici Federali e il personale sanitario federale entrano a far parte della Federazione all'atto del loro inquadramento nei rispettivi ruoli federali. Il Presidente Onorario ed i Consulitori d'Onore entrano a far parte della Federazione all'atto della loro proclamazione da parte dell'Assemblea Nazionale.

Art.12 - Presidente Onorario e Consulitori d'Onore -

1. Coloro che hanno acquisito eccezionali benemerienze verso lo sport dello Squash, vengono proclamati dall'Assemblea Nazionale, su proposta del Consiglio Federale, Consulitori d'Onore.

2. Presidente Onorario viene nominato, su proposta del Consiglio Federale, dall'Assemblea Nazionale, chi ha ricoperto la carica di Presidente della Federazione per almeno un quadriennio olimpico.

3. Le tessere attestanti il conferimento di cariche onorifiche s'intendono rilasciate a vita, salvo motivata revoca da parte dell'Assemblea Nazionale.

4. Il Presidente Onorario ed i Consulitori d'Onore partecipano alle Assemblee Nazionali senza diritto di voto.



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Art.13 - Doveri dei Tesserati -

1. Tutti i Tesserati devono praticare e/o esercitare la loro attività in conformità alle norme e agli indirizzi della F.I.G.S..

2. Gli Atleti selezionati per le Squadre e/o Rappresentative Nazionali sono obbligati a rispondere alle convocazioni ed a mettersi a disposizione della F.I.G.S., nonché ad onorare il ruolo rappresentativo ad essi conferito.

3. I Tecnici devono esercitare la loro attività in conformità alle norme e agli indirizzi della F.I.G.S., tenendo conto in particolare della funzione sociale, educativa e culturale della loro attività.

4. Gli Ufficiali di Gara svolgono le proprie funzioni con lealtà sportiva, in osservanza dei principi di terzietà, imparzialità ed indipendenza di giudizio.

5. I Tesserati sono tenuti ad osservare lo Statuto ed i regolamenti della F.I.G.S., nonché le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi, adottate nel rispetto delle singole sfere di competenza e ad adempiere agli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni federali.

6. I Tesserati devono osservare il Codice di Comportamento Sportivo di cui alla deliberazione del 2 febbraio 2012 n. 1459 del Consiglio Nazionale del C.O.N.I., la violazione del quale costituisce grave inadempienza, passibile di adeguate sanzioni.

*h**af*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

7. Ai Tesserati è fatto divieto di effettuare o accettare scommesse direttamente o indirettamente aventi ad oggetto risultati relativi ad incontri organizzati nell'ambito della F.I.G.S..

Art.14 - Diritti dei Tesserati -

1. I Tesserati hanno il diritto di:

- a) partecipare, nel rispetto dei regolamenti federali, all'attività, nazionale ed internazionale, della F.I.G.S.
- b) indossare la divisa sportiva federale, osservando le disposizioni emanate dalla F.I.G.S. in materia.
- c) accedere, a pieno titolo, nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari, alle cariche federali centrali e periferiche;

2. Le atlete in maternità:

- a) fino ad un massimo di 18 mesi di inattività agonistica mantengono invariato il punteggio acquisito nella Classifica Operativa Nazionale;
- b) hanno diritto al mantenimento del rapporto con la Società Sportiva di appartenenza, che ha l'obbligo, fatta salva una diversa determinazione dell'atleta stessa, di provvedere al rinnovo del loro tesseramento per la stagione agonistica successiva a quella del periodo di maternità.

Art.15 - Tesseramento, durata e cessazione -

1. Le procedure da seguire per ottenere il tesseramento sono demandate al Regolamento Organico.

2. Il tesseramento è valido per l'anno sportivo federale.

Il vincolo Sportivo può avere la durata massima di 4 anni.

h

*Alessandro Cherubini*

3. Il tesseramento cessa:

- a) per decadenza, a qualsiasi titolo, dalla carica o per la perdita della qualifica, che hanno originato il tesseramento;
- b) per ritiro della tessera a seguito di sanzione comminata dai competenti Organi Federali di Giustizia;
- c) per dimissioni;
- d) nei casi previsti dal precedente art. 10;
- e) nei casi previsti dal Regolamento Organico, nella parte relativa allo scioglimento del vincolo sportivo;
- f) per mancato rinnovo del tesseramento nei termini previsti dal Regolamento Organico.

4. E' sancito il divieto di far parte dell'ordinamento sportivo per un periodo di dieci anni per quanti si siano sottratti volontariamente, con dimissioni o mancato rinnovo del tesseramento, alle sanzioni irrogate nei loro confronti. A tal fine da parte della Segreteria Generale sarà emessa apposita attestazione a far data dalla quale decorre il periodo su indicato. Il tesseramento dei soggetti di cui sopra è comunque subordinato all'esecuzione della sanzione irrogata.

Art.16 - Sanzioni -

1. Gli Affiliati, gli Aderenti ed i Tesserati, che contravvengono a quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti della F.I.G.S., sono passibili delle sanzioni di natura disciplinare e sportiva tassativamente ed espressamente statuite nel Regolamento di Giustizia.



ITALIA CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

2. Gli Affiliati, gli Aderenti ed i Tesserati possono essere passibili anche di sanzioni di natura pecuniaria nelle misure stabilite dal Regolamento di Giustizia.

TITOLO III - ORDINAMENTO

Capo I

ORGANIZZAZIONE FEDERALE

Art.17 - Organi della F.I.G.S. -

1. Gli Organi Federali si distinguono in:

A) ORGANI CENTRALI:

1. Assemblea Nazionale;
2. Presidente della Federazione;
3. Consiglio Federale;
4. Collegio dei Revisori dei Conti;
5. Assemblea delle Regioni.

B) STRUTTURE TERRITORIALI:

1. Assemblea Regionale;
2. Presidente del Comitato Regionale;
3. Consiglio Regionale;
4. Delegato Regionale;
5. Delegato Provinciale.

C) ORGANI DI GIUSTIZIA:

1. Giudice Sportivo Nazionale;
2. Giudici Sportivi Territoriali;
3. Corte Sportiva di Appello;
4. Tribunale Federale;
5. Corte Federale di Appello.

D) ALTRI ORGANI:



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

1. Procura Federale;
2. Commissione Federale di Garanzia;
3. Segretario Generale;
4. Commissione Federale Atleti;
5. Commissione Tesseramento;
6. Commissioni Federali istituite dal Consiglio Federale.

Capo II

ORGANI FEDERALI

Sezione I - Organi Centrali

Art.18 - L'Assemblea Nazionale -

1. L'Assemblea Nazionale è il supremo Organo della Federazione; ad essa spettano poteri deliberativi.

2. E' indetta dal Consiglio Federale ed è convocata dal Presidente della Federazione, salvo i casi statutariamente previsti.

3. E' composta:

a) dai Presidenti degli Affiliati aventi diritto a voto o, in caso di impedimento dei Presidenti medesimi, dai Dirigenti in carica che li sostituiscono, purché regolarmente tesserati alla F.I.G.S., i quali detengono il 70% (settanta per cento) dei voti attribuiti a tutti gli affiliati aventi diritto a voto.

Le deleghe possono essere rilasciate, nei limiti di quanto stabilito al comma 7, ai Presidenti di Affiliati aventi diritto di voto ed appartenenti alla stessa Regione; in caso di impedimento dei Presidenti medesimi, ai Dirigenti delegati, purché regolarmente tesserati alla F.I.G.S..



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

b) dai Rappresentanti Regionali degli Atleti. Essi sono eletti, uno per regione nelle Assemblee regionali appositamente convocate alle quali intervengono gli atleti e le atlete maggiorenni, regolarmente tesserati ed in attività. Ogni rappresentante, eletto tra gli atleti e le atlete dotati dei requisiti suddetti, detiene il 20% (venti per cento) del totale dei voti spettanti a tutti gli affiliati aventi diritto a voto nella regione.

c) dai Rappresentanti Regionali dei Tecnici. Essi sono eletti, 1 (uno) per regione, nelle Assemblee regionali appositamente convocate alle quali intervengono i Tecnici maggiorenni, regolarmente tesserati, iscritti all'albo ed in attività. Ogni rappresentante, eletto tra i tecnici in possesso dei requisiti suddetti, detiene il 10% (dieci per cento) del totale dei voti spettanti a tutti gli affiliati aventi diritto a voto nella regione.

4. La partecipazione all'Assemblea Nazionale ed il voto dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici non sono delegabili. Nell'ipotesi in cui il Rappresentante Regionale di ciascuna categoria non possa intervenire alle Assemblee, in sua vece interviene, in qualità di supplente, il primo dei non eletti, subito individuato nell'ambito della stessa Assemblea di categoria in cui viene eletto il Rappresentante medesimo. La presenza in assemblea del primo dei non eletti attesta l'impedimento del Rappresentante.

5. La partecipazione con diritto di voto è riconosciuta agli Affiliati che abbiano maturato un'anzianità minima di

*R**a*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

affiliazione di 12 (dodici) mesi precedenti la data di celebrazione dell'Assemblea, a condizione che, in ciascuna delle stagioni sportive concluse, comprese nel suddetto periodo di anzianità di affiliazione, abbiano partecipato, con almeno 3 (tre) dei loro tesserati, a gare federali, ufficiali od approvate ed a condizione che alla data di convocazione dell'Assemblea partecipino all'attività sportiva della F.I.G.S..

6. E' preclusa, comunque, la partecipazione in Assemblea a quanti siano morosi nel pagamento delle quote di affiliazione/adesione, di riaffiliazione/riadesione e di tesseramento ed a chiunque sia stata comminata una delle seguenti tipologie di sanzione di squalifica o di inibizione in corso di esecuzione:

- a) squalifica;
- b) ritiro della tessera agonistica;
- c) sospensione a termine da qualsiasi attività;
- d) interdizione da cariche federali e/o da cariche societarie;
- e) inibizione perpetua a ricoprire cariche federali e/o cariche societarie;
- f) radiazione.

7. I Presidenti degli Affiliati aventi diritto a voto, o i loro delegati, possono rappresentare, in aggiunta all'Affiliato di appartenenza:

*a**af*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

- 1 (uno) altro Affiliato della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di partecipare fino a 100 (cento) Affiliati votanti;
- 2 (due) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di partecipare fino a 200 (duecento) Affiliati votanti;
- 3 (tre) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di partecipare fino a 500 (cinquecento) Affiliati votanti.
- 4 (quattro) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di voto fino a 1.000 (mille) Affiliati votanti;
- 5 (cinque) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di voto fino a 1.500 (millecinquecento) Affiliati votanti;
- 6 (sei) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di voto fino a 2.000 (duemila) Affiliati votanti;
- 7 (sette) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di voto fino a 3.000 (tremila) Affiliati votanti;
- 8 (otto) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di voto fino a 4.000 (quattromila) Affiliati votanti;
- 10 (dieci) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di voto fino a 5.000 (cinquemila) Affiliati votanti;

*a**or*

*Alessandro Cherubini*

- 20 (venti) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di voto fino a 10.000 (diecimila) Affiliati votanti;

- 40 (quaranta) Affiliati della loro stessa Regione, se all'Assemblea hanno diritto di voto oltre 10.000 (diecimila) Affiliati votanti.

8. Il Presidente della Federazione, i componenti del Consiglio Federale, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, i componenti degli Organi di Giustizia, i candidati alle cariche elettive ed i Presidenti degli Aderenti, non possono rappresentare, in Assemblea, alcun Affiliato, né direttamente né per delega.

9. L'Assemblea Generale Elettiva per il rinnovo delle cariche federali deve tenersi entro il 15 marzo dell'anno successivo a quello di celebrazione dei Giochi Olimpici Estivi.

10. L'Assemblea Nazionale straordinaria deve essere indetta sia nell'ipotesi prevista dall'art.20, comma 2, lettere a) e c), sia nelle ipotesi di cui agli artt. 23 e 24, nonché a seguito di richiesta presentata e sottoscritta dalla metà più uno degli Affiliati aventi diritto al voto.

11. E' competente alla convocazione, l'Organo di volta in volta espressamente indicato nel presente Statuto, a seconda delle varie fattispecie nello stesso indicate.

12. L'Assemblea Nazionale straordinaria deve essere convocata e celebrata entro 90 (novanta) giorni dalla richiesta quando lo richieda:



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

- la metà più uno dei componenti il Consiglio Federale;
- la metà più uno degli Atleti o dei Tecnici, maggiorenni, societari, aventi diritto a voto nelle Assemblee di categoria.

13. L'Assemblea Nazionale è presieduta dal Presidente Onorario, salvo diversa determinazione dell'Assemblea stessa.

Art.19 - Convocazione e validità delle Assemblee -

1. Le Assemblee Nazionali sono convocate dal Presidente della Federazione o, nei casi previsti, da chi ne fa le veci, mediante avviso di convocazione spedito agli aventi diritto al voto almeno 40 (quaranta) giorni prima della data nella quale si terrà l'Assemblea stessa. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico, e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione, che dia notizia del ricevimento. Nella convocazione devono essere indicati: giorno, luogo ed ora in cui si terrà l'assemblea, l'ordine del giorno ed il numero di voti spettanti agli aventi diritto a voto, come calcolati al comma 4 dell'art.21.

2. Nelle sole ipotesi, tassativamente previste nel presente Statuto, di convocazione di Assemblee straordinarie, indette per procedere al rinnovo totale di Organi Federali o parziale per reintegrare gli stessi, a seguito di eventi, che abbiano comportato o la decadenza dell'intero Organo o soltanto quella di uno o più membri, il termine di 40 (quaranta) giorni, di cui al precedente comma, può essere ridotto fino a 20 (venti) giorni.

h



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

3. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle Assemblee elettive, in seconda convocazione, la deliberazione è presa a maggioranza di voti e con la presenza di almeno il 30% degli aventi diritto al voto.

4. Nelle Assemblee Nazionali la Commissione Verifica Poteri, nominata dal Consiglio Federale, è costituita dai componenti della Corte Federale di Appello, integrata con i componenti del Tribunale Federale. La Presidenza è affidata al Presidente della Corte Federale di Appello o, in sua assenza, a quello del Tribunale Federale. La composizione della Commissione Verifica Poteri è modificata dal Consiglio Federale qualora si determinino le condizioni di incompatibilità od impedimenti, che rendono impossibile la costituzione della Commissione stessa come previsto. La Commissione Scrutinio è costituita da tre componenti nominati dall'Assemblea. I componenti la Commissione Verifica Poteri e la Commissione Scrutinio non possono essere scelti tra i candidati alle cariche federali.

5. I ricorsi avverso la validità dell'Assemblea, il rigetto della candidatura e l'attribuzione del diritto di voto, devono essere presentati al Tribunale Federale, secondo le procedure previste dal Regolamento Organico.

*h**af*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

*Alessandro Cherubini***Art.20 - Attribuzioni delle Assemblee Nazionali -**

1. L'Assemblea Nazionale Ordinaria:

a) provvede all'approvazione dei bilanci programmatici d'indirizzo, predisposti ed approvati dal Consiglio Federale, che saranno sottoposti alla verifica assembleare alla fine di ogni quadriennio o del mandato per i quali sono stati approvati.

In prima istanza, con tutti gli aventi diritto al voto, elegge, con votazioni separate e successive:

- il Presidente della Federazione;
- il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

In seconda istanza, con i soli Presidenti degli Affiliati aventi diritto a voto, o i loro delegati, elegge 3 (tre) membri del Consiglio Federale.

In terza istanza, con i soli rappresentanti degli Atleti elegge 1 (uno) membro del Consiglio Federale, in rappresentanza degli Atleti.

In quarta istanza, con i soli rappresentanti dei Tecnici elegge 1 (uno) membro del Consiglio Federale, in rappresentanza dei Tecnici.

b) nomina, su proposta del Consiglio Federale, il Presidente Onorario ed i Consultori d'Onore;

c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

2. L'Assemblea Nazionale straordinaria:

a) elegge, con le modalità previste dal precedente comma, nelle ipotesi previste nel presente Statuto, di vacanze



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

verificatesi prima della fine quadriennale del mandato, il Presidente della Federazione, l'intero Consiglio Federale decaduto, ovvero singoli membri di esso, venuti a mancare per qualsiasi motivo;

b) delibera sulle proposte di modifica allo Statuto Federale da sottoporre, per l'approvazione ai soli fini sportivi, alla Giunta Nazionale del C.O.N.I.;

c) l'Assemblea Straordinaria delle sole Società ed Associazioni sportive aventi diritto di voto delibera, nel caso di parere negativo del Collegio dei Revisori dei Conti o nel caso di mancata approvazione della Giunta Nazionale del C.O.N.I., l'approvazione del bilancio di esercizio annuale;

d) delibera lo scioglimento della F.I.G.S.;

e) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

3. L'Assemblea Nazionale straordinaria, previo rispetto delle modalità e procedure richieste dal presente Statuto per la sua validità, può essere convocata anche in concomitanza di un'Assemblea Nazionale ordinaria.

4. Chi ha ricoperto la carica di Presidente per due mandati consecutivi, se candidato, è confermato qualora raggiunga, alla prima votazione, una maggioranza non inferiore al 55% (cinquantacinque per cento) dei voti validamente espressi. È, comunque, consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

*h**ar*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

5. Qualora il Presidente uscente non raggiunga, alla prima votazione, il quorum del 55% (cinquantacinque per cento) dei voti validamente espressi, ed in presenza di almeno altri due candidati, verrà effettuata, contestualmente, una nuova votazione, alla quale il Presidente uscente, candidato al terzo mandato, non potrà concorrere, salvo il caso in cui abbia conseguito la maggioranza assoluta dei voti presenti. In caso diverso si dovrà celebrare una nuova assemblea per la quale il Presidente uscente non potrà candidarsi.

Art.21 - Partecipazione all'Assemblea Nazionale e diritto di voto -

1. All'Assemblea Nazionale partecipano con diritto di voto i soggetti di cui all'art. 18 comma 3 e 4.

2. Partecipano, inoltre senza diritto di voto, gli altri Affiliati, gli Aderenti, il Presidente della Federazione, i componenti del Consiglio Federale, i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, i componenti degli Organi di Giustizia, i componenti le Commissioni Nazionali, gli Ufficiali di Gara, i Presidenti degli Organi periferici della Federazione, i Delegati Regionali, il Presidente Onorario ed i Consultori d'Onore nonché i candidati alle cariche elettive centrali.

3. Possono assistere all'Assemblea Nazionale tutti i restanti membri degli Organi periferici e quanti altri che il Consiglio Federale o il Presidente ritengano opportuno invitare.

*Alessandro Cherubini*

4. Al fine di garantire la ripartizione prevista al precedente art. 18 comma 3, il voto spettante ad ogni affiliato equivale a 10 (dieci) voti.

Art.22 - Modalità di deliberazione dell'Assemblea Nazionale -

1. L'Assemblea Nazionale, sia ordinaria che straordinaria, delibera validamente, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, salvo quanto previsto per le ipotesi di modifica allo Statuto e di proposta di scioglimento della F.I.G.S..

2. Le votazioni si svolgono, se non diversamente deciso dal Presidente dell'Assemblea, per appello nominale, per alzata di mano con relativa controprova, o a scheda segreta se richiesto da almeno 1/3 (un terzo) degli aventi diritto a voto.

3. Tutte le elezioni devono avvenire mediante votazione per scheda segreta, fatta eccezione per l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, la composizione del quale è demandata al Regolamento Organico, che può essere eletto anche per acclamazione all'unanimità.

4. Nelle elezioni delle cariche che prevedono un solo eletto, è considerato eletto chi ha ottenuto la maggioranza dei voti dei partecipanti, fatta eccezione per l'elezione alla carica di Presidente Federale, ove è richiesta sempre, anche in caso di ulteriori e successivi ballottaggi, la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

*a**af*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Art.23 - Modifiche allo Statuto -

1. Le proposte di modifica allo Statuto, determinate e specifiche, devono essere presentate al Consiglio Federale da almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.
2. Il Consiglio Federale, verificata la ritualità della richiesta, indice entro 60 (sessanta) giorni l'Assemblea Nazionale straordinaria, che dovrà tenersi entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Il Consiglio Federale ha facoltà di indire, su propria iniziativa, l'Assemblea Nazionale straordinaria per esaminare e deliberare le modifiche allo Statuto che ritenga opportuno di proporre all'Assemblea stessa.
4. Il Consiglio Federale, nell'indire l'Assemblea Nazionale straordinaria sia su propria iniziativa, sia su richiesta degli aventi diritto al voto, deve riportare integralmente nell'ordine del giorno le proposte di modifica dello Statuto.
5. Per l'approvazione delle proposte di modifiche allo Statuto è necessaria la presenza di almeno la maggioranza degli aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
6. Le modifiche allo Statuto entrano in vigore il giorno successivo l'approvazione da parte dei competenti organi di legge.

*h**ar*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Art.24 - Proposta di scioglimento della F.I.G.S. e di devoluzione del patrimonio -

1. Per deliberare lo scioglimento della federazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli affiliati.

2. Determinato lo scioglimento, decadono tutte le cariche federali e subentra un Commissario nominato dall'Assemblea, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli affiliati, per la redazione del bilancio finale.

3. A scioglimento avvenuto il patrimonio della F.I.G.S. sarà obbligatoriamente devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe, ove esistente, o al C.O.N.I. o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo previsto dalla legge e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.25 - Il Presidente della Federazione -

1. Il Presidente:

a) ha la rappresentanza legale della F.I.G.S. e ne firma gli atti: è inoltre responsabile, unitamente al Consiglio Federale, nei confronti del C.O.N.I. e dell'Assemblea Nazionale del funzionamento generale della Federazione;

b) nomina il Segretario Generale della Federazione previa consultazione con il C.O.N.I. e sentito il Consiglio Federale;

c) ha la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva della Federazione;



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

d) esercita le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici a livello nazionale ed internazionale;

e) nomina i Direttori tecnici delle squadre nazionali, previa consultazione con il C.O.N.I. e sentito il Consiglio federale;

f) presenta all'inizio del mandato il suo programma tecnico-sportivo ed al termine un consuntivo relativo all'attività svolta ed ai risultati sportivi conseguiti;

g) propone al Consiglio Federale i nominativi dei componenti degli Organi di Giustizia e del Procuratore Federale.

2. Convoca e presiede il Consiglio Federale, previa formulazione dell'ordine del giorno e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate.

3. Convoca l'Assemblea Nazionale e l'Assemblea delle Regioni, salvo i casi diversamente previsti dal presente Statuto.

4. Può adottare deliberazioni in via di estrema urgenza, in particolare quando sia necessario provvedere ad atti dovuti, ovvero a adempimenti indifferibili, con l'obbligo di sottoporre le decisioni assunte a ratifica del Consiglio Federale nella sua prima riunione utile.

5. Nei casi di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Vice-Presidente, od, in caso di impedimento temporaneo di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

*b**or*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

6. In caso di impedimento definitivo del Presidente, ne consegue la decadenza immediata del Consiglio Federale con affidamento della ordinaria amministrazione al Vice-Presidente, il quale è tenuto alla convocazione, entro 60 (sessanta) giorni, dell'Assemblea straordinaria per il rinnovo delle cariche; essa deve avere, effettivamente, luogo nei 30 (trenta) giorni successivi alla sua convocazione.

7. Alle dimissioni del Presidente, da considerarsi sempre e comunque irrevocabili, consegue la decadenza immediata del Presidente e del Consiglio federale. Quest'ultimo resterà in prorogatio per l'ordinaria amministrazione, da espletarsi unitamente al Presidente o, in caso di dichiarata impossibilità da parte di quest'ultimo, unitamente al Vice-Presidente.

8. Il Presidente rimane in carica per il quadriennio olimpico ed è rieleggibile, salvo quanto disposto in relazione alle norme concernenti l'elezione a 2 (due) o più mandati consecutivi, di cui all'art. 20, comma 4.

9. Il Presidente ha facoltà di concedere la grazia a tesserati, ad Affiliati ed Aderenti sanzionati dai competenti Organi di Giustizia Federali, purché risulti scontata almeno la metà della sanzione irrogata. Il provvedimento comunque è inapplicabile nei confronti delle sanzioni per violazione delle Norme Sportive Antidoping,

*h**ar*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

10. Nei casi di radiazione, la grazia non può essere concessa prima che siano decorsi almeno 5 (cinque) anni dall'adozione della sanzione definitiva.

Art.26 - Il Vice-Presidente della Federazione -

1. Nella sua prima riunione il Consiglio Federale elegge, a scrutinio segreto ed a maggioranza di voti, il Vice-Presidente, scegliendolo fra i Consiglieri.

2. Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni; a lui possono essere affidati incarichi speciali.

3. L'esercizio del potere di firma da parte del Vice-Presidente costituisce prova nei confronti di terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente Federale. L'esercizio del potere di firma da parte del Vice-Presidente è ammesso solamente in caso d'impedimento, temporaneo o definitivo, del Presidente o nei casi di delega espressamente previsti e consentiti. Resta inteso che i casi di delega in oggetto non possono riguardare funzioni che, istituzionalmente, sono di pertinenza esclusiva del Presidente.

Art.27 - Il Consiglio Federale -

1. Il Consiglio Federale è composto dal Presidente e da 5 (cinque) Consiglieri di cui: 3 (tre) eletti dagli Affiliati, 1 (uno) eletto dai rappresentanti degli Atleti, 1 (uno) eletto dai rappresentanti dei Tecnici, con le modalità previste dall'art. 20.



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

2. Funge da segretario del Consiglio il Segretario della Federazione.

3. Nella sua prima riunione il Consiglio Federale elegge, secondo quanto previsto dall'art. 26 il Vice-Presidente.

4. Alle riunioni del Consiglio Federale partecipa, senza diritto di voto, il Segretario della Federazione.

5. Salvo i casi statutariamente previsti di decadenza anticipata, il Consiglio Federale dura in carica per l'intero quadriennio olimpico.

6. I Consiglieri Federali che, senza giustificato motivo, non prendano parte per 3 (tre) volte consecutive alle riunioni del Consiglio decadono automaticamente dalla carica.

Art.28 - Convocazione del Consiglio Federale e validità delle deliberazioni -

1. Il Consiglio Federale si riunisce:

- a) quando il Presidente Federale lo ritenga opportuno;
- b) quando ne venga avanzata esplicita e formale richiesta, comprendente anche l'indicazione degli argomenti da includere all'ordine del giorno, da almeno la metà dei suoi componenti.

2. Alle riunioni del Consiglio Federale devono essere sempre invitati i componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

3. Alle riunioni del Consiglio Federale può essere ammesso, senza diritto di voto, in qualità di esperto ed in occasione della trattazione di argomenti di sua competenza, chi il Presidente riconosca particolarmente qualificato in materia.

*g**g*

*Alessandro Cherubini*

4. Il Consiglio Federale deve riunirsi almeno 4 (quattro) volte nel corso dell'anno ed è validamente costituito quando siano presenti il Presidente, o chi ne fa le veci, ed almeno la metà dei Consiglieri.

5. Il voto non è delegabile.

6. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza semplice. In caso di parità di voti e di votazione palese prevale il voto di chi presiede la riunione.

7. La convocazione del Consiglio Federale deve avvenire per iscritto, con comunicazione inviata, anche a mezzo fax o per posta telematica, dal Presidente o da chi ne fa le veci, a tutti i Consiglieri in carica, previa specificazione degli argomenti all'ordine del giorno, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata. In casi di urgenza il Consiglio Federale può essere convocato con un preavviso inferiore a quanto previsto in precedenza, non inferiore a 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata.

Art.29 - Competenze del Consiglio Federale -

1. Il Consiglio federale è l'organo di indirizzo gestionale della Federazione. Dirige l'attività federale, predispone i programmi in conformità alle direttive approvate dall'Assemblea Nazionale e ne cura l'attuazione per perseguire i fini istituzionali.

2. In particolare:

- a) realizza i fini di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- b) predispone, unitamente al Presidente, la relazione di gestione che correda il bilancio di esercizio;

*m**d*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

- c) approva, acquisito il parere dell'Assemblea delle Regioni, il bilancio preventivo e le relative variazioni ed il bilancio di esercizio, trasmettendoli al C.O.N.I., per la relativa approvazione, nei termini dallo stesso stabiliti. Ove i pareri dell'Assemblea delle Regioni fossero, dalla stessa, omessi o risultassero tardivi rispetto agli obblighi di legge o derivanti dall'appartenenza della F.I.G.S. ad organismi sportivi nazionali e/od internazionali, il Consiglio Federale opererà a prescindere dagli stessi. Il bilancio consuntivo annuale e le relazioni illustrative, dopo l'approvazione del C.O.N.I., devono essere trasmessi a tutte le Società aventi diritto a voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito federale;
- d) delibera i Regolamenti federali, sottoponendo all'approvazione ai fini sportivi della Giunta Nazionale del C.O.N.I. il Regolamento di Giustizia ed i Regolamenti per l'attuazione dello Statuto;
- e) vigila sull'osservanza dello Statuto e delle norme federali;
- f) ratifica i provvedimenti assunti in via di urgenza dal Presidente, valutando caso per caso la sussistenza o meno dei presupposti legittimanti l'adozione dei provvedimenti medesimi;
- g) delibera, se delegato dal C.O.N.I., il riconoscimento, ai fini sportivi, degli Affiliati e degli Aderenti, nonché sulle domande di affiliazione e di adesione delle Società e delle Associazioni;

*h**g*

*Alessandro Cherubini*

- h) delibera sulle richieste di fusione e di incorporazione societarie, inoltrate secondo le procedure previste nel Regolamento Organico;
- i) emana le disposizioni di attuazione del tesseramento, che devono essere trasmesse alla Giunta nazionale del C.O.N.I. per la relativa approvazione ai fini sportivi;
- j) delibera gli importi di tutte le quote e tasse federali;
- k) determina, acquisito il parere dell'Assemblea delle Regioni, le dotazioni finanziarie delle Strutture Territoriali. Ove il parere dell'Assemblea delle Regioni fosse, dalla stessa, omesso o risultasse tardivo rispetto alle scadenze federali fissate, il Consiglio Federale opererà a prescindere dallo stesso.
- l) designa i Consultori d'Onore ed il Presidente Onorario, da proporre all'Assemblea Nazionale;
- m) delibera l'ordine del giorno dell'Assemblea Nazionale, salvo sia diversamente previsto dal presente Statuto, relativo alla richiesta di convocazione dell'Assemblea straordinaria;
- n) esercita il controllo sulle elezioni dei componenti i propri Organi direttivi regionali;
- o) in caso di gravi, accertate irregolarità nella gestione o di gravi, accertate o ripetute violazioni dell'ordinamento sportivo da parte delle strutture territoriali, ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi, provvede allo scioglimento dei Consigli Regionali, nominando in sostituzione un Commissario, il quale, nei 60



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

(sessanta) giorni successivi, provvederà all'indizione dell'Assemblea elettiva, da tenersi entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua convocazione, per la ricostituzione degli Organi;

p) nomina, nei casi previsti, i Delegati Regionali ed i Delegati Provinciali, provvedendo, altresì, alla loro revoca in caso di mancato o carente funzionamento;

q) nomina le Commissioni, i Commissari e i Comitati;

r) disciplina, indirizza e sviluppa la preparazione tecnica federale, anche attraverso l'eventuale nomina di allenatori nazionali;

s) nomina, secondo le modalità previste dal Regolamento di Giustizia e in conformità al Codice della Giustizia Sportiva di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), Statuto C.O.N.I., i componenti degli Organi di Giustizia e della Procura Federale, con durata quadriennale, nonché i componenti della Commissione Federale di Garanzia, se istituita;

t) delibera la concessione di provvedimenti generali di amnistia e di indulto, comunque non applicabili nei confronti delle sanzioni per violazione delle Norme Sportive Antidoping, determinandone limiti e presupposti;

u) elegge il Presidente dell'Assemblea delle Regioni come previsto dal successivo art. 35 bis;

v) può delegare al Presidente della Federazione l'esercizio di poteri determinati, purché non di esclusiva competenza del Consiglio medesimo, così come attribuire deleghe ai Consiglieri Federali per la trattazione di singoli affari;

*Alessandro Cherubini*

w) è l'unico Organo competente a fornire l'interpretazione autentica dei Regolamenti;

x) approva la relazione programmatica annualmente predisposta;

y) verifica la corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo;

aa) valuta i risultati sportivi conseguiti;

z) vigila sul buon andamento della gestione federale.

3. Il Consiglio Federale delibera, infine, su quant'altro non previsto nel presente articolo, nel rispetto dei principi generali ispiratori dello Statuto, delle disposizioni e delle norme regolamentari.

Art.30 - Decadenza del Consiglio Federale -

1. Il Consiglio Federale decade per:

a) dimissioni o impedimento definitivo del Presidente;

b) dimissioni contemporanee della metà più uno dei Consiglieri Federali.

2. La disciplina da seguire a seconda delle varie fattispecie che hanno comportato la decadenza del Consiglio Federale è la seguente:

a) dimissioni del Presidente: si rinvia a quanto disposto all'art.25; l'Assemblea Straordinaria per il rinnovo delle cariche dovrà essere convocata e celebrata entro 90 (novanta) giorni dall'evento che ha determinato la decadenza;

b) impedimento definitivo del Presidente:

l'Assemblea Nazionale straordinaria deve essere convocata e presieduta, negli stessi termini previsti alla precedente

*h**af*

*Alessandro Cherubini*

lettera a), dal Vice-Presidente. Nell'ipotesi di impedimento definitivo o di dimissioni anche del Vice-Presidente, il Consigliere più anziano di età assolve i compiti spettanti al Vice-Presidente, nei casi sopra elencati;

c) dimissioni contemporanee, in quanto presentate in un arco temporale inferiore a sette giorni, della metà più uno dei Consiglieri Federali:

decade immediatamente il Consiglio e il Presidente Federale, il quale conserva comunque i poteri di ordinaria amministrazione sino alla celebrazione dell'Assemblea straordinaria, da tenersi negli stessi termini previsti alla lettera a), del presente comma.

3. Le dimissioni di cui al presente articolo si intendono irrevocabili.

4. La decadenza del Consiglio federale comporta la decadenza di tutte le nomine dallo stesso effettuate ad eccezione degli Organi di Giustizia e del Collegio dei Revisori.

Art.31 - Integrazione del Consiglio Federale -

1. In caso di dimissioni o decadenza, dei membri del Consiglio Federale, in numero tale da non dar luogo a decadenza dell'intero organo, è prevista l'integrazione chiamando a farne parte i primi dei non eletti nelle rispettive liste purché gli stessi abbiano conseguito un numero di voti pari alla metà dell'ultimo degli eletti. Nel caso in cui questa ipotesi non possa realizzarsi deve essere prevista la copertura dei posti vacanti con nuove elezioni,

*h**or*

*Alessandro Cherubini*

che, ove non sia compromessa la funzionalità dell'organo, potranno effettuarsi in occasione della prima assemblea utile che verrà tenuta dopo l'evento che ha causato la vacanza medesima.

2. Nell'ipotesi in cui sia, invece, compromessa la regolare funzionalità dell'organo dovrà essere obbligatoriamente convocata e celebrata un'Assemblea Straordinaria entro 90 (novanta) giorni dall'evento che ha compromesso detta funzionalità.

Art.32 - Il Collegio dei Revisori dei Conti -

1. Il Collegio dei revisori dei Conti è composto da 3 (tre) componenti effettivi e da 2 (due) supplenti; dura in carica 4 (quattro) anni, in coincidenza con la durata del quadriennio olimpico estivo, anche in caso di decadenza anticipata del Consiglio Federale.

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dal Presidente eletto dall'Assemblea e da due componenti e due supplenti nominati dal C.O.N.I., comunque in conformità alla normativa vigente. Il Presidente del Collegio, nel caso di cessazione dalla carica, sarà sostituito dal primo dei non eletti, analogamente a quanto previsto per tutti i membri del Consiglio Federale.

3. Tutti i componenti elettivi devono essere iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili o al registro dei Revisori Contabili e possono essere scelti anche tra soggetti non tesserati alla F.I.G.S..



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

4. In caso di parità di voti prevale il più anziano di età e, in caso di ulteriore parità, il più anziano di carica.

5. I componenti effettivi il Collegio dei Revisori dei Conti devono essere invitati a tutte le riunioni degli Organi deliberanti della Federazione.

6. Il Collegio dei Revisori dei Conti è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Il componente dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Art.33 - Compiti del Collegio dei Revisori dei Conti -

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le proprie funzioni di verifica e controllo secondo le norme che disciplinano l'esercizio dell'attività dei Collegi Sindacali.

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita anche il controllo contabile.

3. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:

a) controllare la gestione amministrativa di tutti gli Organi della Federazione;

b) accertare la regolare tenuta della contabilità della F.I.G.S.;

c) verificare, almeno ogni 3 (tre) mesi, l'esatta corrispondenza tra le scritture contabili, la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà;

d) redigere una relazione al bilancio preventivo ed al bilancio di esercizio, nonché alle proposte di variazione al bilancio stesso;

*Alessandro Cherubini*

e) vigilare sull'osservanza delle norme di legge e statutarie.

4. Il Collegio deve riunirsi su convocazione del Presidente e redigere un processo verbale che viene trascritto in apposito registro e sottoscritto dagli intervenuti.

5. I Revisori dei Conti effettivi possono, anche individualmente di propria iniziativa o per delega del Presidente, compiere ispezioni e procedere ad accertamenti presso tutti gli Organi e presso le strutture periferiche della F.I.G.S., previa comunicazione al Presidente Federale. Le risultanze delle singole ispezioni, comportanti rilievi a carico della Federazione, devono essere immediatamente rese note al Presidente del Collegio, che ha l'obbligo di segnalare al Presidente Federale per la dovuta assunzione dei provvedimenti di competenza.

Art.34 - Sostituzioni nell'ambito del Collegio dei Revisori dei Conti -

1. In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Revisore, subentrano i supplenti in ordine di età.

2. In caso di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta fino alla prossima Assemblea dal Revisore più anziano ed il Consiglio viene integrato con il membro supplente, sino alla prossima assemblea utile che provvederà alla elezione del nuovo Presidente

3. Sono causa di decadenza dalla carica:

- la perdita dei requisiti;

*6**af*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

- la cancellazione o la sospensione dall'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o dal registro dei Revisori Contabili;
- l'assenza ingiustificata alle Assemblee o, durante un esercizio sociale, a 2 (due) adunanze consecutive del Consiglio Federale;
- l'assenza ingiustificata, durante un esercizio sociale, a 2 (due) riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sezione II - STRUTTURE TERRITORIALI

Art.35 - L'Assemblea Regionale -

1. All'Assemblea regionale si applicano le disposizioni, in quanto compatibili, previste per l'Assemblea Nazionale. L'Assemblea Regionale è composta dai seguenti soggetti aventi sede nel territorio della Regione:

a) i Presidenti degli Affiliati aventi diritto a voto, o dai loro delegati, purché componenti il Consiglio Direttivo societario e regolarmente tesserati alla F.I.G.S.

b) i rappresentanti regionali degli atleti eletti ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. b) del presente Statuto. In ogni Regione il rappresentante degli atleti partecipa alle assemblee con il 20% (venti per cento) dei voti spettanti agli Affiliati della Regione medesima.

c) i rappresentanti regionali dei tecnici eletti ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. c) del presente Statuto. In ogni Regione il rappresentante dei tecnici partecipa alle



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

assemblee con il 10% (dieci per cento) dei voti spettanti agli Affiliati della Regione medesima.

2. La partecipazione all'Assemblea regionale ed il voto dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici non sono delegabili. Nell'ipotesi in cui il rappresentante regionale di ciascuna categoria non possa intervenire all'Assemblea, in sua vece interviene, in qualità di supplente, il primo dei non eletti.

3. E' indetta dal Consiglio Regionale ed è convocata dal Presidente.

4. L'Assemblea Regionale elettiva deve tenersi da 90 (novanta) a 60 (sessanta) giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea Elettiva Nazionale.

5. Essa è l'Organo sovrano del Comitato Regionale ed è convocata dal Presidente regionale, salvo i casi statutariamente previsti a mezzo avviso spedito a tutti gli aventi diritto al voto, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita, con i relativi allegati. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico, e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione che dia notizia del ricevimento.

6. L'Assemblea Regionale Straordinaria deve essere convocata e celebrata entro 90 (novanta) giorni nei seguenti casi:

a) a seguito di richiesta presentata da almeno la metà più uno degli affiliati aventi diritto a voto nella Regione;

*h**af*

*Alessandro Cherubini*

b) a seguito di richiesta della metà più uno dei componenti il Consiglio Regionale;

c) a seguito di provvedimento di urgenza del Presidente del Consiglio Regionale;

d) a seguito di richiesta della metà più uno degli Atleti o dei Tecnici maggiorenni societari aventi diritto a voto nelle Assemblee di categoria.

7. Hanno diritto di partecipare, all'Assemblea Regionale, senza diritto di voto, i Presidenti degli Aderenti, aventi sede nel territorio della Regione, i componenti degli Organi Centrali e delle strutture territoriali della F.I.G.S. nonché i componenti degli Organi di Giustizia ed eventuali altre persone che il Presidente ed il Consiglio ritengano opportuno invitare, nonché i candidati alle cariche elettive regionali.

8. Ciascun partecipante ha diritto ad un numero di voti secondo quanto previsto dall'art.21 del presente Statuto.

9. I Presidenti degli Affiliati aventi diritto a voto o i loro delegati possono rappresentare, in aggiunta all'Affiliato di appartenenza:

- 1 (uno) altro Affiliato, se all'Assemblea hanno diritto di voto oltre 20 (venti) Affiliati;

- 2 (due) altri Affiliati, se all'Assemblea hanno diritto di voto oltre 50 (cinquanta) Affiliati;

- 3 (tre) altri Affiliati, se all'Assemblea hanno diritto di voto oltre 100 (cento) Affiliati;

*Alessandro Cherubini*

- 4 (quattro) altri Affiliati, se all'Assemblea hanno diritto di voto oltre 200 (duecento) Affiliati;
- 5 (cinque) altri Affiliati, se all'Assemblea hanno diritto di voto oltre 400 (quattrocento) Affiliati;
- 6 (sei) altri Affiliati, se all'Assemblea hanno diritto di voto oltre 800 (ottocento) Affiliati.

I rappresentanti degli Atleti e dei Tecnici non possono essere portatori di alcuna delega.

10. Il Presidente della Federazione, i componenti del Consiglio Federale e quelli del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente ed i componenti del Consiglio Regionale, i candidati alle cariche elettive, i componenti degli Organi di Giustizia, i Presidenti degli Aderenti non possono rappresentare Affiliati né direttamente né per delega.

11. Il Consiglio Federale può chiedere la convocazione di una Assemblea Regionale Straordinaria, determinandone l'ordine del giorno. L'Assemblea Straordinaria non può discutere altri argomenti oltre a quelli per i quali è stata convocata.

12. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo o nel successivo, si fa rinvio alle disposizioni relative all'Assemblea Nazionale, purché applicabili, nonché alle norme del Regolamento Organico.

Art.35 bis - L'Assemblea delle Regioni -

1. L'Assemblea delle Regioni è un Organo Federale consultivo, è composta, esclusivamente e di diritto, dai Presidenti dei Comitati Regionali (art. 38 del presente



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Statuto) e/o, se del caso, dai Delegati Regionali (art. 40 del presente Statuto). Ne fanno parte di diritto i Commissari federali di cui all'art. 29, lettera q) del presente Statuto.

2. Il Presidente dell'Assemblea delle Regioni è nominato, a maggioranza ed a scrutinio segreto, all'interno di una rosa di candidati individuata dall'Assemblea stessa nella sua riunione di insediamento, dal Consiglio Federale. Per essere nominato Il Presidente deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 53 dello Statuto Federale.

3. E' convocata dal suo Presidente, che la presiede, almeno 2 volte all'anno, con comunicazione, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, inviata, anche a mezzo fax o per posta telematica, a tutti i suoi componenti almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata. Ad essa assiste il Segretario Generale della Federazione, che ne redige i verbali e li trasmette al Consiglio Federale. L'Assemblea delle Regioni si riunisce altresì tutte le volte che sia ritenuto opportuno dal Presidente della stessa o dal Presidente federale.

4. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti, compreso il Presidente. Le delibere sono approvate se assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Il voto non è delegabile.

5. L'Assemblea delle Regioni, in quanto Organo Consultivo del Consiglio Federale, esprime pareri e formula proposte in ordine a:



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

- a) stato di attuazione dei bilanci programmatici di indirizzo e raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea Nazionale federale;
- b) budget annuale federale;
- c) bilancio consuntivo federale di esercizio;
- d) dotazioni finanziarie delle Strutture Territoriali federali;
- e) indicazione delle quote e delle tasse federali;
- f) adozione dei regolamenti federali;
- g) ogni altro argomento sul quale sia richiesto, dal Consiglio Federale, un parere.

L'Assemblea delle Regioni, tramite il suo Presidente, ha facoltà di chiedere, al Consiglio Federale, informazioni ed elementi di giudizio.6. L'Assemblea delle Regioni è chiamata a pronunciarsi su quanto previsto al precedente art. 29 del presente Statuto

6. Il Presidente dell'Assemblea delle Regioni partecipa, senza diritto al voto, alle riunioni del Consiglio Federale.

7. Il funzionamento dell'Assemblea delle Regioni è normato da apposito regolamento, deliberato dal Consiglio Federale entro 40 gg. dalla prima costituzione dell'Assemblea stessa.

Art.36 - Attribuzioni dell'Assemblea Regionale -

1. L'Assemblea Regionale Ordinaria:

- a) vota la Relazione tecnico e morale della gestione del Comitato Regionale predisposta dal Comitato stesso;

*Alessandro Cherubini*

b) in prima istanza, con tutti gli aventi diritto al voto, elegge il Presidente Regionale;

in seconda istanza, con i soli Presidenti degli Affiliati aventi diritto a voto, o i loro delegati, elegge i membri del Consiglio Regionale di competenza degli Affiliati;

in terza istanza, con i soli rappresentanti degli Atleti elegge i membri, rappresentanti degli Atleti, del Consiglio regionale;

in quarta istanza, con i soli rappresentanti dei Tecnici elegge i membri, rappresentanti dei Tecnici, del Consiglio regionale;

c) delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

2. L'Assemblea Regionale straordinaria, oltre a deliberare sui vari argomenti posti all'ordine del giorno, provvede, in caso di decadenza anticipata del Consiglio Regionale, a ricostituire l'intero Organo o ad eleggere singoli membri dello stesso in sostituzione di quelli venuti a mancare per qualsiasi motivo, a norma degli artt. 30 e 31 del presente Statuto.

Art.37 - Assemblee e Riunioni per l'elezione dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici -

1. Alle Assemblee ed alle Riunioni, per l'elezione dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici, si applicano le disposizioni, in quanto compatibili, previste per l'Assemblea Nazionale.



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

2. Nelle Regioni dove è costituito il Comitato Regionale, si svolgeranno, entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello di celebrazione dei Giochi Olimpici Estivi, l'Assemblea Regionale, per l'elezione del Rappresentante degli Atleti, e l'Assemblea Regionale per l'elezione del Rappresentante dei Tecnici. Tali Assemblee sono indette dal Consiglio Federale e convocate dal Presidente federale, sentito il Presidente Regionale.

3. Nelle Regioni dove non è costituito il Comitato Regionale, si svolgeranno, entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello di celebrazione dei Giochi Olimpici Estivi, la Riunione Regionale per l'elezione del Rappresentante degli Atleti e la Riunione Regionale per l'elezione del Rappresentante dei Tecnici. Tali Riunioni sono indette dal Consiglio Federale e convocate dal Presidente federale, sentito il Delegato Regionale.

4. I lavori delle Assemblee Regionali sono introdotti dal Presidente Regionale, o da chi ne fa le veci, che propone la nomina del Presidente dell'Assemblea e di uno o più scrutatori, anche per acclamazione. Gli scrutatori non possono essere scelti tra i candidati alle cariche elettive. Alla verifica Poteri provvede la Commissione Verifica Poteri, i cui componenti non possono essere scelti tra i candidati alle cariche elettive federali. La Commissione è nominata dal Consiglio Regionale.

5. I lavori delle Riunioni Regionali sono condotti dal Delegato Regionale, o da un Dirigente appositamente

*Alessandro Cherubini*

incaricato dal Consiglio Federale, che si avvale di uno o più scrutatori, dallo stesso nominati, che non possono essere scelti tra i candidati alle cariche elettive federali. Alla verifica Poteri provvede la Commissione Verifica Poteri. La Commissione è nominata dal Delegato Regionale.

6. La partecipazione, con diritto di voto, alle Assemblee ed alle Riunioni per l'elezione dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici, è riconosciuta:

a) alle Atlete ed agli Atleti maggiorenni, regolarmente tesserati ed in attività.

b) ai Tecnici maggiorenni, regolarmente tesserati, iscritti all'Albo federale ed in attività.

7. Ogni Atleta ed ogni Tecnico, avente diritto a voto, detiene un voto. Nelle rispettive Assemblee di categoria agli Atleti ed ai Tecnici possono essere rilasciate deleghe in misura non superiore a 3 (tre).

8. Le Assemblee e le Riunioni, per l'elezione dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici, sono convocate, mediante avviso di convocazione, con le stesse modalità previste dall'art. 36 comma 5, spedito almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita, a tutte le Società affiliate, che dovranno darne notizia ai propri Atleti e Tecnici, anche tramite l'affissione dell'avviso di convocazione nella sede sociale. Le convocazioni delle Assemblee e delle Riunioni, per l'elezione dei Rappresentanti Regionali dei Tecnici, devono essere inviate, come



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

precedentemente previsto, anche ai Tecnici federali, tesserati direttamente dalla F.I.G.S..

9. Le Assemblee e le Riunioni per l'elezione dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto a voto; in seconda convocazione, con la presenza di almeno il 25% (venticinque per cento) degli aventi diritto a voto.

10. Le Assemblee e le Riunioni per l'elezione dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici dovranno eleggere:

a) con i soli Atleti, un Rappresentante Regionale degli Atleti, che, nelle Assemblee Nazionali e nelle Assemblee Regionali della Regione per la quale è stato eletto, rappresenterà il 20% (venti per cento) dei voti attribuiti agli Affiliati della Regione, per la quale è stato eletto;

b) con i soli Tecnici, un Rappresentante Regionale dei Tecnici, che, nelle Assemblee Nazionali e nelle Assemblee Regionali della Regione per la quale è stato eletto, rappresenterà il 10% (dieci per cento) dei voti attribuiti agli affiliati della Regione per la quale è stato eletto.

11. Sono eleggibili, quali Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici, tutti coloro ai quali è riconosciuta la partecipazione, con diritto di voto, all'Assemblea od alla Riunione per l'elezione dei Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici.



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

12. E' considerato eletto chi ha ottenuto la maggioranza dei voti dei partecipanti.

13. Chi intende concorrere a rivestire la carica di Rappresentante Regionale degli Atleti o dei Tecnici, deve porre la propria formale candidatura. La candidatura si pone per iscritto, indicando specificatamente la carica per la quale ci si intende candidare e dichiarando, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso dei requisiti prescritti, pena l'irricevibilità della candidatura.

14. Le candidature devono essere inviate, almeno 7 (sette) giorni prima della data stabilita per l'effettuazione dell'Assemblea, alla Segreteria della F.I.G.S., a mezzo lettera a mano o tramite raccomandata A/R o altro mezzo idoneo (telegramma, fax, corriere, ecc.); in ogni caso fa fede la data del protocollo di arrivo.

15. Il giorno successivo alla scadenza dei termini prescritti, il Segretario Generale provvede alla compilazione delle liste suddivise per cariche, elencando e numerando i candidati in ordine alfabetico. Il Segretario generale provvede a rendere pubbliche le liste predette con comunicati ufficiali o con altri mezzi idonei per darne la maggiore divulgazione possibile. Le liste aggiornate e definitive sono consegnate al Presidente delle singole Assemblee, il quale ne dà lettura in aula.

16. I rappresentanti regionali degli Atleti e dei Tecnici partecipano alle Assemblee così come previsto dagli artt. 18 e 36 dello Statuto Federale.

*h**g*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

17. In caso di impedimento a partecipare alle Assemblee, per le quali è prevista la loro partecipazione, i Rappresentanti Regionali degli Atleti e dei Tecnici, dovranno darne immediata comunicazione alla Segreteria Generale della F.I.G.S., che provvederà a convocare chi è risultato secondo, per preferenze, subito individuato nell'ambito della stessa Assemblea di categoria in cui viene eletto il Rappresentante medesimo. La presenza in assemblea del primo dei non eletti attesta l'impedimento del Rappresentante.

Art.38 - Il Presidente del Comitato Regionale -

1. Il Presidente del Comitato Regionale è eletto dall'Assemblea Regionale regolarmente costituita e con le modalità, in quanto applicabili, previste per l'elezione del Presidente della Federazione, e secondo le disposizioni di cui all'art. 56 e di quelle del Regolamento Organico in materia di presentazione delle candidature.

2. Rappresenta, ai soli fini sportivi, la F.I.G.S. nel territorio di competenza. Convoca e presiede le riunioni del Comitato Regionale e, nei termini e nei casi stabiliti, convoca l'Assemblea Regionale e svolge le funzioni analoghe a quelle del Presidente Federale, in quanto compatibili.

3. Nelle ipotesi di impedimento temporaneo o definitivo del Presidente, nonché nei casi di dimissioni dello stesso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Regolamento Organico per il Presidente della F.I.G.S..



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Art.39 - Il Consiglio Regionale -

1. Per la costituzione dei Comitati Regionali da parte del Consiglio Federale, occorre la presenza in Regione di almeno 10 (dieci) Società Affiliate, con diritto di voto. Qualora non sia possibile l'istituzione del suddetto Organo periferico per carenza di Affiliati, il Consiglio Federale nomina, in sostituzione, il Delegato Regionale.

2. Il Comitato Regionale è retto da un Consiglio, costituito da 1 (uno) Presidente e da 5 (cinque) membri, di cui 1 (uno) rappresentante degli Atleti e 1 (uno) rappresentante dei Tecnici.

3. Il Consiglio Regionale è eletto dall'Assemblea Regionale ordinaria per la durata di un quadriennio olimpico.

4. Assolve ai compiti necessari per la gestione dell'attività Federale nell'ambito territoriale di competenza e, in particolare:

a) promuove e diffonde l'attività di Squash nella regione di competenza secondo le direttive emanate dal Consiglio Federale;

b) trasmette al Consiglio Federale, per il prescritto controllo di legittimità, le deliberazioni dell'Assemblea regionale relativa all'elezione dei propri Organi direttivi;

c) sottopone all'Assemblea regionale la Relazione tecnico e morale della gestione del Comitato;

d) delibera il rendiconto annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale, unitamente alla



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

relazione sull'attività svolta secondo le norme del presente Regolamento;

e) collabora, nell'ambito del proprio territorio, con chiunque sia designato dal Consiglio Federale a svolgere un qualsiasi incarico nella regione;

f) propone al Consiglio Federale la nomina dei Delegati provinciali, ai sensi dell'art. 42, comma 1 dello Statuto federale;

g) tiene contatti con gli Enti regionali amministrativi e sportivi (C.O.N.I. regionale ed Enti di promozione sportiva), per sviluppare, incrementare e reperire finanziamenti per l'attività di Squash della regione, nel rispetto delle norme e dei Regolamenti in vigore;

h) riferisce sull'attività svolta al Consiglio Federale, con relazione scritta, ed all'Assemblea regionale;

i) invia tutti gli atti ufficiali del Comitato Regionale per conoscenza alla Segreteria Generale;

j) organizza l'attività agonistica regionale; indice i Campionati regionali e le altre manifestazioni in fase regionale incluse nei programmi federali; approva le competizioni di sua competenza organizzate dagli Affiliati e dagli Aderenti della Regione e vigila sulle stesse; redige e pubblica il calendario delle manifestazioni agonistiche che si svolgono nella regione e lo invia agli Affiliati ed agli Aderenti della Regione.

5. Per la convocazione del Consiglio, per la validità delle deliberazioni e delle riunioni, per la decadenza e

*b**a*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

l'integrazione dello stesso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni stabilite nel presente Statuto per il Consiglio Federale.

Art.40 - Il Delegato Regionale -

1. Nelle regioni nelle quali, per carenza del numero minimo di Affiliati, non sia possibile l'istituzione del Comitato Regionale, il Consiglio Federale nomina, nelle modalità previste dal Regolamento Organico, per la durata di un quadriennio, rinnovabile, un Delegato Regionale con l'incarico di incentivare e coordinare l'attività locale dello sport dello Squash, nonché per addivenire alla costituzione di un Comitato Regionale, secondo quanto previsto, al riguardo, dal presente Statuto.

2. Il Delegato Regionale, a fine anno, deve inviare una relazione sull'esercizio del suo mandato, per consentire al Consiglio Federale le opportune valutazioni di merito.

3. La decadenza del Consiglio Federale comporta anche quella del Delegato Regionale.

Art.41 - Regione Valle d'Aosta - Province di Trento e Bolzano

1. Nella Regione Valle d'Aosta, nella Provincia di Trento e nella Provincia di Bolzano vengono costituiti Organi Provinciali con funzioni analoghe a quelle attribuite, nelle altre Regioni, alle strutture territoriali a livello regionale.

Art.42 - Il Delegato Provinciale -

1. Il Consiglio Federale, sentito il Consiglio Regionale o il Delegato Regionale, può procedere alla nomina del Delegato

*h**g*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Provinciale, al fine della promozione e dello svolgimento delle attività federali nella Provincia interessata.

2. L'incarico è quadriennale e può essere riconfermato.

3. Il Delegato Provinciale a fine anno deve inviare, per il tramite del competente Organo Regionale, una relazione circa l'esercizio del suo mandato, per consentire al Consiglio Federale le opportune valutazioni di merito.

4. La decadenza del Consiglio Federale comporta anche quella del Delegato Provinciale.

Sezione III - Organi di Giustizia e Procura Federale

Art.43 - Principi informativi della giustizia -

1. La giustizia della F.I.G.S. è amministrata in base al Regolamento di Giustizia, emanato nel rispetto dello Statuto federale, del Codice della Giustizia Sportiva di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), Statuto C.O.N.I., e dei Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate emanati dal C.O.N.I.

2. I soggetti la cui attività sia rilevante per l'ordinamento federale rispettano i principi dell'ordinamento giuridico sportivo e le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti federali; osservano condotte conformi ai principi della lealtà (*fair play*), della probità e della rettitudine sportiva; ripudiano ogni forma di illecito sportivo, l'uso di metodi vietati e di sostanze vietate, la violenza fisica e verbale e la corruzione. I comportamenti difformi sono sanzionati secondo le disposizioni del Regolamento di



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Giustizia, che tuttavia non trova applicazione ai procedimenti relativi a violazioni delle norme sportive antidoping.

3. I procedimenti di giustizia assicurano l'effettiva osservanza delle norme dell'ordinamento sportivo e la piena tutela dei diritti e degli interessi dei tesserati, degli affiliati, degli aderenti e degli altri soggetti dal medesimo riconosciuti.

4. Il processo sportivo attua i principi della parità delle parti, del contraddittorio e gli altri principi del giusto processo. I giudici e le parti cooperano per la realizzazione della ragionevole durata del processo nell'interesse del regolare svolgimento delle competizioni sportive e dell'ordinato andamento dell'attività federale. La decisione del giudice è motivata e pubblica. Il giudice e le parti redigono i provvedimenti e gli atti in maniera chiara e sintetica. I vizi formali che non comportino la violazione dei principi di cui al presente articolo non costituiscono causa di invalidità dell'atto. Per quanto non disciplinato, gli organi di giustizia conformano la propria attività ai principi e alle norme generali del processo civile, nei limiti di compatibilità con il carattere di informalità dei procedimenti di giustizia sportiva.

5. I componenti degli Organi di Giustizia sono nominati, su proposta del Presidente, dal Consiglio Federale tra i soggetti dichiarati idonei dalla Commissione Federale di Garanzia o, se non istituita, dalla Commissione di Garanzia

h

ar

*Alessandro Cherubini*

di cui all'art. 13 ter Statuto del C.O.N.I., durano in carica quattro anni e il loro mandato non può essere rinnovato per più di due volte.

6. Il Procuratore Federale è nominato dal Consiglio Federale, su proposta del Presidente Federale, tra i soggetti dichiarati idonei dalla Commissione Federale di Garanzia o, se non istituita, dalla Commissione di Garanzia di cui all'art. 13 ter Statuto del C.O.N.I. I Sostituti Procuratori sono nominati dal Consiglio Federale, previo parere del Procuratore Federale, tra i soggetti dichiarati idonei dalla Commissione Federale di Garanzia o, se non istituita, dalla Commissione di Garanzia di cui all'art. 13 ter Statuto del C.O.N.I. Il Procuratore Federale e i Sostituti Procuratori durano in carica per un mandato di quattro anni. Il mandato di Procuratore Federale non può essere rinnovato più di due volte.

7. I componenti degli Organi di Giustizia e della Procura Federale agiscono nel rispetto dei principi di piena imparzialità e indipendenza. I requisiti soggettivi sono individuati dal Regolamento di Giustizia, in conformità al Codice della Giustizia Sportiva di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), Statuto C.O.N.I. Ciascun componente degli Organi di Giustizia e della Procura Federale, all'atto dell'accettazione dell'incarico, sottoscrive una dichiarazione con cui attesta di non avere rapporti di lavoro subordinato o continuativi di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero altri rapporti di natura



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

patrimoniale o associativa che ne compromettano l'indipendenza con la Federazione o con i tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti sottoposti alla sua giurisdizione, né di avere rapporti di coniugio, di parentela o affinità fino al terzo grado con alcun componente del Consiglio Federale, impegnandosi a rendere note eventuali sopravvenienze.

8. La carica di componente di Organo di Giustizia o della Procura Federale presso la F.I.G.S. è incompatibile con la carica di componente dell'Organo di Giustizia presso il C.O.N.I. o di componente della Procura Generale dello Sport istituita presso il C.O.N.I., nonché con la carica di componente dell'organo di giustizia o di procuratore presso più di un'altra Federazione.

9. I componenti degli Organi di Giustizia e della Procura Federale sono tenuti alla più rigorosa osservanza dei principi di riservatezza e non possono rilasciare dichiarazioni agli organi di stampa ed agli altri mezzi di comunicazione di massa in ordine ai processi in corso od a quelli nei quali siano stati chiamati a pronunciarsi, se non sono trascorsi almeno dodici mesi dalla conclusione.

10. Il Regolamento di Giustizia può prevedere il deferimento delle controversie su rapporti meramente patrimoniali a collegi arbitrali, dei quali tuttavia non possono fare mai parte i componenti degli Organi di Giustizia e della Procura Federale.

*h**af*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

11. Sono punibili coloro che, anche se non più tesserati, per i fatti commessi in costanza di tesseramento si rendono responsabili della violazione dello Statuto, delle norme federali e di ogni altra disposizione loro applicabile.

12. I termini di prescrizione nei confronti di chi abbia commesso o concorso a commettere violazioni di qualsiasi natura decorrono dal giorno successivo a quello in cui è assunta posizione rilevante nell'ordinamento federale. La sopravvenuta estraneità all'ordinamento federale da parte di chi abbia commesso o concorso a commettere violazioni di qualsiasi natura non impedisce l'esercizio dell'azione disciplinare ma sospende la prescrizione finché non sia nuovamente acquisita posizione rilevante nell'ordinamento sportivo.

Art.44 - Organi di Giustizia -

1. Sono Organi di Giustizia Sportiva:

- a) il Giudice Sportivo Nazionale;
- b) il Giudice Sportivo Territoriale;
- c) la Corte Sportiva di Appello.

Sono Organi di Giustizia Federale:

- a) il Tribunale Federale;
- b) la Corte Federale di Appello.

2. Il Giudice Sportivo Nazionale e i Giudici Sportivi Territoriali pronunciano in prima istanza, senza udienza e con immediatezza su tutte le questioni connesse allo svolgimento delle gare e in particolare su quelle relative a:

*Alessandro Cherubini*

- a) la regolarità delle gare e la omologazione dei relativi risultati;
- b) la regolarità dei campi o impianti e delle relative attrezzature;
- c) la regolarità dello *status* e della posizione di atleti, tecnici o altri partecipanti alla gara;
- d) i comportamenti di atleti, tecnici o altri tesserati in occasione o nel corso della gara;
- e) ogni altro fatto rilevante per l'ordinamento sportivo avvenuto in occasione della gara.

1. Il Giudice Sportivo Nazionale è competente per i campionati e le competizioni di ambito nazionale. I Giudici Sportivi Territoriali sono competenti per i campionati e le competizioni di ambito territoriale. La costituzione e la distribuzione della competenza tra i Giudici sportivi territoriali sono determinate nel Regolamento di Giustizia o con delibera del Consiglio Federale.

3. La Corte Sportiva di Appello giudica in seconda istanza sui ricorsi avverso le decisioni del Giudice Sportivo Nazionale e dei Giudici Sportivi Territoriali. È competente a decidere, altresì, sulle istanze di ricusazione dei medesimi giudici.

4. Il Tribunale Federale giudica in primo grado su tutti i fatti rilevanti per l'ordinamento sportivo in relazione ai quali non sia stato instaurato né risulti pendente un procedimento dinanzi ai Giudici sportivi nazionali o territoriali.

*Alessandro Cherubini*

5. La Corte Federale di Appello giudica in secondo grado sui ricorsi proposti contro le decisioni del Tribunale Federale.

6. Il Regolamento di Giustizia può prevedere che le funzioni della Corte Sportiva di Appello possono siano svolte dalla Corte Federale di Appello.

Art.45 - Procura Federale -

1. Presso la F.I.G.S. è costituito l'ufficio del Procuratore Federale. Il Procuratore Federale esercita le proprie funzioni davanti agli Organi di Giustizia della Federazione, per promuovere la repressione degli illeciti sanzionati dallo Statuto e dalle norme federali, tranne quelli la cui repressione è riservata all'Ufficio della Procura Antidoping, avvalendosi a tal fine, secondo le modalità previste dal Regolamento di Giustizia e in conformità al Codice della Giustizia Sportiva, della cooperazione della Procura Generale dello Sport istituita presso il C.O.N.I.

2. L'Ufficio del Procuratore si compone del Procuratore Federale e fino a un massimo di tre Sostituti Procuratori, i quali coadiuvano il Procuratore Federale.

3. I requisiti soggettivi sono individuati dal Regolamento di Giustizia, in conformità al Codice della Giustizia Sportiva di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), Statuto C.O.N.I.

2. 4. Le funzioni del Procuratore federale sono esercitate nelle indagini preliminari, nei procedimenti di

*b**or*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

primo grado e nei giudizi di impugnazione; esse sono svolte personalmente ovvero mediante assegnazione delle questioni a uno o più addetti al medesimo Ufficio. Con l'atto di assegnazione il Procuratore può stabilire i criteri ai quali l'addetto all'Ufficio deve attenersi anche relativamente alla fase dibattimentale.

3. 5. I componenti dell'Ufficio del Procuratore Federale operano in piena indipendenza. In nessun caso essi assistono alle deliberazioni del giudice presso il quale svolgono le rispettive funzioni né possono godere, dopo l'esercizio dell'azione, di poteri o facoltà non ragionevoli né equivalenti a quelli dei rappresentanti della difesa.

Art.46 - Commissione Federale di Garanzia

1. Presso la F.I.G.S. può essere istituita, con delibera del Consiglio Federale, la Commissione Federale di Garanzia, con lo scopo di tutelare l'autonomia e l'indipendenza degli Organi di Giustizia e della Procura Federale. Se istituita, essa si compone di tre soggetti, uno dei quali con funzioni di presidente, nominati dal Consiglio Federale con maggioranza qualificata, pari ai due terzi degli aventi diritto al voto nei primi due scrutini e alla maggioranza assoluta a partire dal terzo scrutinio. I componenti durano in carica sei anni e il loro mandato può essere rinnovato una sola volta. I requisiti soggettivi sono individuati dal Regolamento di Giustizia, in conformità al Codice della Giustizia Sportiva di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), Statuto C.O.N.I.



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

2. La Commissione, in piena autonomia e con indipendenza di giudizio:

a) individua, con determinazione non più sindacabile, anche tra coloro che ne facciano richiesta a seguito di invito pubblico a manifestare interesse formulato dalla Federazione, i soggetti idonei a essere nominati componenti degli organi di giustizia, conformemente alle disposizioni federali e a quelle del Codice della Giustizia Sportiva di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), Statuto C.O.N.I.;

b) individua, con determinazione non più sindacabile, anche tra coloro che ne facciano richiesta a seguito di eventuale invito pubblico a manifestare interesse formulato dalla Federazione, i soggetti idonei a essere nominati Procuratore e Sostituto Procuratore Federale, conformemente alle disposizioni federali e a quelle del Codice della Giustizia Sportiva di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), Statuto C.O.N.I.;

c) sentito il Consiglio Federale, adotta, nei confronti dei componenti degli organi di giustizia e della Procura Federale, le sanzioni del richiamo e, eventualmente, della rimozione dall'incarico, nel caso di violazione dei doveri di indipendenza e riservatezza, nel caso di grave negligenza nell'espletamento delle funzioni, ovvero nel caso in cui altre gravi ragioni lo rendano comunque indispensabile; in tale ultima ipotesi, la rimozione può anche non essere preceduta dal richiamo;

*Alessandro Cherubini*

d) formula pareri e proposte al Consiglio Federale in materia di organizzazione e funzionamento della giustizia sportiva.

3. In assenza della Commissione Federale di Garanzia, le relative funzioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del Codice della Giustizia Sportiva di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), Statuto C.O.N.I., sono svolte dalla Commissione di Garanzia di cui all'art. 13 ter Statuto del C.O.N.I.

Art.47 - Vincolo di giustizia

1. I provvedimenti adottati dagli Organi di Giustizia della F.I.G.S. hanno piena e definitiva efficacia, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, nei confronti di tutti gli affiliati, gli aderenti, i tesserati e gli altri soggetti dell'ordinamento federale.

2. Gli affiliati, i tesserati, gli aderenti e gli altri soggetti dell'ordinamento federale accettano la giustizia sportiva e sono tenuti ad adire gli Organi di Giustizia nelle materie di cui all'articolo 2 del D.L. 19 agosto 2003 convertito dalla Legge 17 ottobre 2003 n.280.

3. L'inosservanza della presente disposizione comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari sino alla radiazione secondo quanto stabilito nel Regolamento di Giustizia.

Art.48 - Collegio di Garanzia dello Sport

1. Avverso tutte le decisioni non altrimenti impugnabili nell'ambito dell'ordinamento federale ed emesse dagli Organi di Giustizia, a esclusione di quelle in materia di doping e di quelle che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

tecnico-sportive di durata inferiore a novanta giorni o pecuniarie fino a 10.000 euro, è proponibile ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport, di cui all'art. 12 bis dello Statuto del Coni. Il ricorso è ammesso esclusivamente per violazione di norme di diritto, nonché per omessa o insufficiente motivazione circa un punto decisivo della controversia che abbia formato oggetto di disputa tra le parti.

2. Hanno facoltà di proporre ricorso le parti nei confronti delle quali è stata pronunciata la decisione nonché la Procura Generale dello Sport istituita presso il C.O.N.I.

Sezione IV - Altri Organi

Art.49 - Segreteria Generale -

1. La Segreteria è formata dagli uffici necessari per dare esecuzione alle deliberazioni degli Organi Federali. Essa è retta dal Segretario, che coordina e dirige gli uffici centrali e delle strutture territoriali assumendone la responsabilità.

2. Il Segretario Federale è nominato dal Presidente previa consultazione con il C.O.N.I. e sentito il Consiglio Federale. Il Segretario Federale è responsabile della gestione amministrativa della Federazione in base agli indirizzi generali del Consiglio Federale.

3. Il Segretario assiste alle riunioni delle Assemblee Nazionale e delle Regioni, nonché del Consiglio Federale; ne redige i verbali. Assiste, su incarico del Presidente



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Federale, alle riunioni delle Commissioni e degli Organi Periferici.

4. In caso di assenza o di impedimento può farsi rappresentare da altro componente della Segreteria.

5. Il Segretario Generale, inoltre:

a) esercita le funzioni conferitegli dalle norme che disciplinano il suo rapporto di impiego nonché a quanto assegnatogli dal Regolamento di amministrazione e contabilità;

b) coordina l'attività di predisposizione del bilancio consuntivo e del budget di previsione della F.I.G.S.;

c) imposta, coordina e controlla tutte le attività federali in base agli indirizzi generali del Consiglio Federale;

d) ha la facoltà di assistere a tutte le riunioni degli Organi Federali, eletti e nominati dalla Federazione;

e) stabilisce i programmi di lavoro finalizzati all'attuazione delle delibere del Consiglio Federale; ne segue il loro sviluppo e ne promuove il necessario coordinamento.

Art.50 - Commissione Federale Atleti -

1. Ai sensi di quanto disposto dalla Carta Olimpica e dal C.O.N.I. è costituita, presso la F.I.G.S., la Commissione Federale Atleti. La sua composizione ed il relativo funzionamento sono disciplinati da apposito regolamento, deliberato dal Consiglio Federale e sottoposto all'approvazione del C.O.N.I.

*h**ar*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

*Alessandro Cherubini***Art.51 - Commissione Tesseramento -**

1. La Commissione Tesseramento è composta da un Presidente e da 2 (due) componenti nominati dal Consiglio Federale per l'intera durata del quadriennio olimpico.

2. La Commissione assume delibere in materia di tesseramento e vincolo nonché sulle istanze avverso i provvedimenti dell'Ufficio Tesseramento, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Giustizia. Avverso le delibere della Commissione Tesseramento Atleti è proponibile ricorso dinanzi al Tribunale Federale.

Art.52 - Commissioni Federali -

1. Per l'espletamento dell'attività federale il Consiglio Federale può costituire Commissioni con funzioni tecniche e consultive, nominandone Presidenti e componenti e fissandone compiti e funzioni.

TITOLO IV - ACCESSO ALLE CARICHE FEDERALI**Art.53 - Requisiti di eleggibilità -**

1. Salvo quanto diversamente stabilito nel presente Statuto, sono eleggibili alle cariche federali soltanto coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano cittadini italiani maggiorenni;
- b) non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad anno;
- c) non abbiano riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive

*h**ar*

*Alessandro Cherubini*

complessivamente superiori ad un anno, da parte delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di promozione sportiva del C.O.N.I. o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;

d) non abbiano, come fonte primaria o prevalente di reddito, un'attività commerciale direttamente collegata alla gestione della F.I.G.S.;

e) non abbiano in essere controversie giudiziarie contro il C.O.N.I., le Federazioni, le Discipline Sportive Associate o contro altri organismi riconosciuti dal C.O.N.I.;

f) siano atleti o tecnici sportivi in attività o che siano stati tesserati alla F.I.G.S. per almeno 2 (due) anni nell'ultimo decennio.

g) Per tutti gli altri soggetti è sufficiente essere tesserati al momento della candidatura.

h) Gli Atleti dovranno aver preso parte, nell'ultimo decennio, a gare di livello nazionale o almeno regionale.

2. Il requisito del tesseramento non è richiesto per i componenti del Collegio dei revisori dei Conti e degli Organi di Giustizia Federali e della Procura Federale.

3. E' ineleggibile chiunque abbia subito sanzioni a seguito dell'accertamento di una violazione delle Norme Sportive Antidoping del C.O.N.I. o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA.

4. Tutti i componenti gli Organi Federali sono rieleggibili nelle rispettive cariche, salvo quanto diversamente stabilito nel presente Statuto.

*h**or*

*Alessandro Cherubini*

5. L'assunzione di cariche elettive, tranne quelle dei Revisori dei Conti, è a titolo onorifico gratuito, salvo i rimborsi spese determinati, secondo modalità specificate nel regolamento di amministrazione e contabilità della F.I.G.S. Il Consiglio Federale, in conformità a criteri e parametri stabiliti dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I., delibera indennità di carica a favore del Presidente federale e di altri componenti degli Organi Direttivi Nazionali.

Art.54 - Incompatibilità -

1. La carica di Componente degli Organi Centrali è incompatibile con qualsiasi altra carica federale elettiva, centrale e delle strutture territoriali della F.I.G.S..

2. Le cariche di Presidente Federale, di componente del Collegio dei Revisori dei Conti, di componente degli Organi di Giustizia o della Procura Federale, sono incompatibili con tutte le cariche federali elettive e di nomina, nonché con ogni altra carica societaria, sempre nell'ambito della F.I.G.S..

3. Le cariche di Presidente e di Consigliere Nazionali sono, altresì, incompatibili con qualsiasi altra carica elettiva sportiva nazionale in organismi riconosciuti dal C.O.N.I..

4. Chiunque venga a trovarsi, per qualsiasi motivo, in una delle situazioni di incompatibilità è tenuto ad optare per l'una o l'altra delle cariche assunte entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi della situazione stessa. In caso di

*Alessandro Cherubini*

mancata opzione si avrà l'immediata automatica decadenza dalla carica assunta posteriormente.

5. Sono considerati incompatibili con la carica che rivestono e devono essere dichiarati decaduti, quanti vengono a trovarsi in situazione di permanente conflitto di interessi, per ragioni economiche, con l'organo nel quale sono stati eletti o nominati.

Qualora il conflitto d'interessi sia limitato a singole deliberazioni o atti, il soggetto interessato non prende parte alle une od agli altri.

Le dimissioni che originano la decadenza degli organi sono da considerarsi irrevocabili.

Art.55 - Durata delle cariche -

1. Salvo quanto diversamente stabilito nel presente Statuto, le cariche federali assunte per elezione e quelle di nomina hanno durata massima di 4 (quattro) anni e cessano, comunque, allo scadere del quadriennio olimpico, anche nei casi di nuove elezioni infraquadriennali indette per ricostituire totalmente o parzialmente gli Organi di cui fanno parte.

Art.56 - Candidature -

1. Coloro che intendono concorrere a rivestire cariche federali elettive debbono porre la propria formale candidatura, elencando specificatamente le cariche per le quali intendono candidarsi.

2. La candidatura si pone per iscritto dichiarando, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso

*b**or*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

dei requisiti prescritti, pena irricevibilità della candidatura.

3. Le candidature per qualsiasi carica centrale devono essere presentate almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per l'effettuazione dell'Assemblea, ovvero 7 (sette) giorni prima nell'ipotesi prevista di convocazione di Assemblea Nazionale straordinaria di cui al comma 10 dell'articolo 18 dello Statuto federale.

4. Le candidature per le cariche periferiche regionali devono essere presentate almeno 7 (sette) giorni prima della data stabilita per l'effettuazione dell'Assemblea.

5. Le candidature devono pervenire alla Segreteria della F.I.G.S., a mezzo lettera a mano o tramite raccomandata o altro mezzo idoneo (telegramma, fax, corriere, ecc.).

6. Nell'ambito della stessa Assemblea non è consentita la candidatura, da parte dello stesso soggetto, a più di una carica federale.

7. Le candidature per la Presidenza Federale e per i componenti il Consiglio Federale, eletti dagli affiliati, per essere accolte, dovranno:

a) per la Presidenza Federale, essere sottoscritte da almeno il 20% (arrotondamento in eccesso) degli Affiliati aventi diritto di voto. Un Affiliato potrà sottoscrivere solamente una candidatura. Nel caso in cui un Affiliato sottoscrivesse più di una candidatura le sue sottoscrizioni saranno nulle;

b) per i componenti il Consiglio Federale, eletti dagli affiliati, essere sottoscritte da almeno il 5%

*Alessandro Cherubini*

(arrotondamento in eccesso) degli Affiliati aventi diritto di voto. Un Affiliato potrà sottoscrivere solamente cinque candidature. Nel caso in cui un Affiliato sottoscrivesse più di cinque candidature le sue sottoscrizioni saranno nulle.

Art.57 - Compilazione delle liste -

1. Delle candidature, proposte ritualmente, vengono compilate apposite liste suddivise per cariche ed in ordine alfabetico, alle quali va data pubblicità a norma del Regolamento Organico.

TITOLO V - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO**Art.58 - Patrimonio -**

1. Il Patrimonio della F.I.G.S. è costituito da:
- a) immobilizzazioni, distinte in immateriali, materiali e finanziarie;
 - b) attivo circolante, distinto in crediti, attività finanziarie e disponibilità liquide;
 - c) patrimonio netto;
 - d) debiti e fondi.

2. Tutti i beni oggetto del Patrimonio devono risultare da un libro inventario aggiornato all'inizio di ogni anno, tenuto dalla Segreteria Generale e debitamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Art.59 - Esercizio finanziario -

1. Tutte le entrate e tutte le uscite della F.I.G.S. devono essere inserite in un unico bilancio.
2. Il bilancio deve essere redatto per ogni esercizio finanziario con chiarezza e precisione e deve rappresentare

*W**d*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.G.S.

3. L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare

4. Il bilancio consuntivo annuale e le relazioni illustrative sono approvati dal Consiglio Federale e dal C.O.N.I., e, entro quindici giorni da tale ultima approvazione, pubblicati sul sito internet della Federazione, in apposita sezione del sito prontamente rintracciabile. In tale sezione sono altresì pubblicati il bilancio di previsione dell'esercizio corrente e i bilanci d'esercizio dell'ultimo triennio. Ove la Federazione costituisca società strumentali allo svolgimento dei propri compiti, il loro bilancio è allegato al bilancio federale anche ai fini dell'approvazione di quest'ultimo da parte del C.O.N.I. e pubblicato sul sito internet della Federazione, in apposita sezione del sito prontamente rintracciabile.

5. Il Segretario Federale è responsabile della gestione amministrativa della Federazione che è disciplinata da apposito Regolamento di Amministrazione e Contabilità; comunque tutte le entrate e le uscite devono rientrare nel bilancio della Federazione.

6. A partire dall'esercizio 2016, la revisione dei bilanci della Federazione e delle società da questa direttamente o indirettamente partecipate è curata da primaria società di revisione.

*h**ar*



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

*Alessandro Cherubini***TITOLO VI - NORME GENERALI****Art.60 - Anno Sportivo Federale -**

1. L'anno sportivo federale va dal 1 settembre al 31 agosto di ogni anno.

Art.61 - Regolamenti Federali -

1. L'Organizzazione e le attività federali sono disciplinate dai Regolamenti.

2. Il Regolamento di Giustizia ed i Regolamenti per l'attuazione dello Statuto, sono deliberati dal Consiglio Federale ed acquistano efficacia in seguito all'approvazione della Giunta Nazionale del C.O.N.I.

3. In materia di lotta al doping si rimanda a quanto previsto dalle norme sportive antidoping in vigore.

Art.62 - Entrata in vigore dello Statuto -

1. Il presente Statuto entra in vigore a seguito di approvazione da parte dei competenti organi di legge.

2. Il Regolamento di Giustizia ed i Regolamenti per l'attuazione dello Statuto, sono deliberati dal Consiglio Federale e devono essere sottoposti all'approvazione, ai fini sportivi, della Giunta Nazionale del C.O.N.I..

La disposizione di cui all'art. 59, comma 6, entra in vigore a partire dall'esercizio 2016.

*h**at*